



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ.E

(Approvato nella seduta del 10.5.2021)

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

(Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLGS 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n 53 del 03/03/2021)

PROT. N. 4658

DEL 14/05/2021



COORDINATORE: Prof. Umberto Ancona
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

SOMMARIO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	3
2.2 Quadro orario settimanale.....	5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1 Composizione consiglio di classe	5
3.2 Continuità docenti.....	6
3.3 Composizione della classe.....	6
3.4 Prospetto dati della classe	7
3.5 Presentazione e storia della classe	7
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	9
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL.....	10
5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	10
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo	11
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	12
6.1 Attività di recupero e potenziamento	13
6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	13
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	14
6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	14
7.1 Schede informative su singole discipline.....	15
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	15
SCHEDE DISCIPLINARE DI STORIA E FILOSOFIA.....	18
SCHEDE DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA INGLESE	20
SCHEDE DISCIPLINARE: FISICA	22
SCHEDE DISCIPLINARE: MATEMATICA.....	24
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARE - INFORMATICA	27
SCHEDE DISCIPLINARE SCIENZE.....	29
SCHEDE DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	31
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	33
SCHEDE DISCIPLINARE DI RELIGIONE.....	35
8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	37
8.1 Tipologie di prove di verifica	37
8.2 Criteri di valutazione	37
8.3 Criteri attribuzione voto di condotta.....	42
8.4 Criteri attribuzione crediti.....	44
8.5 Griglia di valutazione della prova orale Art. 18 comma 6 dell'O.M. n 53 del 3/3/2021	46
8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato.....	47
ALLEGATI	48
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2020/2021	48
PROGRAMMA DI LETTERE ITALIANE	49
PROGRAMMA DI STORIA	52
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	53
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE.....	55
PROGRAMMA DI FISICA	57
PROGRAMMA DI MATEMATICA.....	58
PROGRAMMA DI INFORMATICA	60
PROGRAMMA DI SCIENZE	61
PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	64
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	66
PROGRAMMA DI RELIGIONE.....	67
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	69

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono decine di etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme richiedente un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sui loro indotti; da qualche tempo si registra un incremento nel settore turistico. Ancora oggi Mazara del Vallo è uno dei più importanti porti pescherecci italiani; il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense". Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; -
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, per usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “Scienze applicate” ***“che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2)***

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

La vasta e flessibile preparazione che questo indirizzo è in grado di fornire, consente:

- ✓ di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario, elettivamente le facoltà scientifiche: matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, informatica, farmacia, medicina e facoltà di ingegneria nelle sue diverse specializzazioni;
- ✓ di accedere all'area produttiva direttamente nel settore organizzativo, informatico, logistico, acquisti, qualità;
- ✓ di inserirsi attraverso corsi di specializzazione in diversi settori tecnologici:
 - in aziende produttrici di beni strumentali; in imprese che utilizzano le nuove tecnologie;
 - in imprese specializzate nella fornitura i servizi;
 - in imprese industriali, nella gestione dei servizi.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DISCIPLINA/E	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Pernice Anna Daniela
Lingua straniera: Inglese	Risalvato Francesca
Storia e Filosofia	Fochista Katia
Scienze	Vicari Francesca
Matematica e Fisica	Gucciardo Enza
Informatica	Ancona Umberto Gaspare
Disegno e Storia dell'Arte	Scavone Michela Valentina
Scienze Motorie	Pacini Andrea
IRC	Calamusa Brigida
AD00	Mannone Silvia
Rappresentante dei Genitori	//
Rappresentanti degli Studenti	

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Storia e Filosofia	Marino Elisabetta	Marino Elisabetta	Marino Elisabetta (fino al 22.12.2020) Vitrano Claudia (19.1.2021 – 25.2.2021) Fochista Katya (dal 16.3.2021)
Scienze Motorie	Fasino Vita	Fasino Vita	Pacini Andrea
IRC	Sciacca Tommasa	Sciacca Tommasa	Calamusa Brigida

3.3 Composizione della classe

N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1			IV E
2			IV E
3			IV E
4			IV E
5			IV E
6			IV E
7			IV E
8			IV E
9			IV E
10			IV E
11			IV E
12			IV E
13			IV E

14			IV E
15			IV E
16			IV E
17			IV E
18			IV E
19			IV E

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/19	21	1	1	19
2019/20	19	0	0	19
2020/21	19	0	0	

3.5 Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 19 studenti, 14 maschi e 5 femmine, tutti provenienti dalla IV E dell'anno scorso. Sono studenti molto educati e mai distratti, di una vivacità molto contenuta, rispettosi nei confronti dell'ambiente scolastico, nonché dei docenti e degli stessi compagni. La frequenza, in generale, è stata regolare. La classe presenta un buon livello di socializzazione e di collaborazione, che si è affinato negli anni e che coinvolge tutti alla stessa maniera. Al terzo e quarto anno la classe ha mantenuto la continuità dei docenti in tutte le discipline, al quinto anno c'è stato l'avvicendamento per Scienze Motorie e per Religione, infine per tutto il secondo quadrimestre la docente di Storia e Filosofia si è stata assente e si sono avvicendate al suo posto due supplenti, questo ha comportato un ritardo nello sviluppo del programma e gli studenti sono stati costretti a "riadattare" il proprio metodo di studio ai nuovi stili di insegnamento. Tutti i docenti, tuttavia, hanno operato sempre con sinergia e con comuni intenti, guardando alla crescita globale della classe, sia intellettuale che umana, ciò ha contribuito a dare una "risposta didattica" positiva degli studenti e una maggiore recettività ed impegno nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. In buona parte degli studenti è sempre stato presente un vivo desiderio di apprendere e di raggiungere sempre migliori risultati, di ricevere gratificazioni da parte degli insegnanti, che hanno così trovato un'atmosfera favorevole allo svolgimento della loro azione didattico-educativa. Nel presente anno scolastico gli studenti hanno lavorato in un clima di maggiore serenità e serietà, sforzandosi di raggiungere gli obiettivi propri di un percorso liceale, con risultati sicuramente diversificati, ma, nel complesso, apprezzabili. Molti di loro hanno superato una certa timidezza, che in passato li aveva condizionati; si sono sforzati di partecipare al dialogo e di acquisire autonomia nello studio. La preparazione complessiva può dirsi buona, con punte di profitto eccellente e diversificata secondo le diverse attitudini degli studenti. Questi provengono da un ambiente socio-economico eterogeneo e solo in alcuni casi culturalmente stimolante; alcuni si dedicano a varie attività extrascolastiche come sport, musica, volontariato e scoutismo, che praticano con interesse ed assiduità. Regolari sono stati i rapporti scuola-famiglia che, in più casi, hanno consentito ai docenti di conoscere in maniera più approfondita i propri studenti e di instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con i genitori, al fine di rendere più efficace ogni intervento didattico ed educativo. La partecipazione alla vita scolastica e al dialogo educativo, seppur accettabile, non ha visto gli studenti tutti coinvolti allo stesso modo, anzi una buona parte di essi è stata spesso sollecitata ad un coinvolgimento più attivo e propositivo, costante e costruttivo. L'eterogeneità della classe sul piano cognitivo, il diverso interesse mostrato da ciascuno, il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, l'acquisizione di un metodo di lavoro più o meno personale ed adeguato agli scopi, la puntualità e la costanza nello studio hanno determinato risultati diversificati per ciascuno studente nelle diverse discipline, giustificando la suddivisione di fasce di apprendimento fra essi riscontrabili. Un gruppo, consapevole degli impegni assunti e disponibile all'apprendimento, ha sempre lavorato autonomamente ed ha mostrato di

apprezzare le tematiche oggetto di studio, in particolare in questo anno scolastico, partecipando con interesse ed impegno. Un altro gruppetto intermedio, grazie alla costanza nello studio e alle sufficienti capacità di recupero, si è inserito nel dialogo educativo, realizzando esiti apprezzabili e positivi.

Si segnala, inoltre, la presenza di un esiguo numero di studenti con carenze e fragilità in alcune discipline e che, opportunamente stimolati alla partecipazione e ad uno studio metodico e costante, si sono sforzati di assumere un atteggiamento positivo nei confronti degli impegni scolastici, riuscendo a migliorare la situazione di partenza. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello di profitto mediamente buono. Il processo didattico educativo è stato fortemente influenzato dall'emergenza COVID 19, che ha costretto ad una didattica alternata tra presenza, DID e DAD, e quindi ad una rimodulazione delle programmazioni disciplinari. Tutti gli studenti, tranne qualche eccezione hanno seguito e partecipato alle video lezioni in maniera attiva e costante. Alcuni studenti, hanno acquisito un buon metodo di lavoro, che ha permesso loro di sapere analizzare testi di vario genere, di decodificarli ed evidenziarne i nuclei tematici fondamentali, hanno conoscenze complete dei vari contenuti disciplinari, operano collegamenti multidisciplinari tra le varie tematiche oggetto di studio e rielaborano in modo critico e personale il loro sapere. Il Consiglio di classe ha operato tenendo presente come obiettivo primario, ai fini della formazione di cittadini consapevoli e responsabili, l'interiorizzazione, non solo dei contenuti culturali, ma anche dei fondamentali valori e norme di vita, quali giustizia, libertà, non violenza, pace, legalità nonché l'educazione al confronto con altri mondi ed altre realtà, in un dialogo leale e rispettoso delle identità e delle culture altrui, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto. Il Consiglio di classe ha sempre mostrato disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti per consentire a tutti gli allievi il raggiungimento, almeno, dei livelli minimi fissati dalle singole discipline. E' necessario sottolineare a favore di tutto il gruppo classe un atteggiamento positivo verso le attività creative ed i percorsi progettuali della scuola; alcuni studenti, pur avendo mostrato discontinuità nell'impegno e disomogeneità nella scelta dello studio delle discipline, hanno profuso tempo ed energie in progetti pomeridiani e in lavori di approfondimento anche disciplinari, aderendo ad essi con entusiasmo e volontà di riuscita. E' doveroso riconoscere agli studenti di questa classe il contributo fattivo in termini di partecipazione e organizzazione in varie occasioni della vita culturale del nostro istituto. Esempi sono stati l'organizzazione delle assemblee d'istituto a.s. 2020/2021, che sono state organizzate online con l'utilizzo di Teams; il laboratorio di scrittura creativa e drammaturgia dedicati alla Giornata della Memoria, "La Settimana della didattica creativa. School Matters!", svoltosi dal 17 al 20 dicembre 2019, attività di orientamento in entrata e in uscita svolto negli anni scolastici 2018/2019; 2019/2020 e 2020/21, il musical "La bella e la bestia" del febbraio 2020. Per una conoscenza più completa delle attività extracurricolari, svolte individualmente dagli studenti, si rinvia ad una scheda successiva. Tutti gli obiettivi, quindi, sono stati raggiunti sia attraverso lo studio dei contenuti delle varie discipline sia con la promozione di attività integrative e complementari, finalizzate alla formazione umana, pertanto al termine del percorso liceale, gli studenti, seppur in maniera diversificata hanno acquisito le competenze chiave di cittadinanza che consentiranno loro il prosieguo degli studi universitari e serviranno ad orientarsi nella vita futura.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva. I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;

- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi; adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

La lezione frontale, intesa come momento pre-informativo e riepilogativo, ha dato maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione.

Il ritmo di conduzione della lezione è stato tale da permettere, anche agli studenti più lenti, di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potevano suscitare l'interesse degli studenti e, ad un tempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- ✓ Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- ✓ Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- ✓ Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo. Le strategie attuate in classe dai docenti si possono così riassumere:

- reso espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usato strategie che hanno stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem solving, il brainstorming, l'e-learning;
- utilizzato strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzato e attualizzato gli apprendimenti;
- si è dato priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, si sono esplicitate quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.

Gli studenti hanno inoltre partecipato attivamente, e quasi sempre l'intera classe a: conferenze-dibattito con esperti, visione di filmati e visite guidate .

A causa della pandemia da Coronavirus e in seguito all'attivazione della DID e della DAD sono stati introdotti degli adattamenti riguardo le metodologie e le strategie didattiche.

Tale rimodulazione ha tenuto conto della mutata modalità di interazione con gli studenti che è avvenuta attraverso una didattica a distanza, dei materiali di studio a disposizione, delle modalità di condivisione del materiale fornito e prodotto dagli stessi studenti. Per quanto riguarda la gestione delle interazioni con gli studenti è avvenuta attraverso la seguente tipologia: chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, Classroom, classi virtuali, Whatsapp, web, altro. Relativamente alle strategie, i docenti, al fine di conseguire gli obiettivi hanno adottato le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, problem solving, didattica breve, didattica a distanza, imparare facendo, didattica modulare, lezione interattiva.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti, a partire dal mese di Gennaio 2021, hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di inglese che ha coadiuvato la docente di Scienze, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite <i>Content (Scienze)</i>
The earthquakes and the theory of Plate Tectonics	Inglese	Scienze	3	<p>Content(science):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Understanding how and why earthquakes form • Describe what happens at three different plate boundaries • Describes the geographic distribution of earthquakes <p>Communication(language):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Develop new vocabulary related to earthquakes • Use newly acquired vocabularies in context • Study multiple meaning words • Recognize word origin <p>Cognition(cognitive skills):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpret drawings and pictures • Interpret a landscape and the geological structures <p>Culture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Be aware of seismic risk in Italy • Be aware of safety precaution in case of natural event

5.3 PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Ogni studente ha partecipato, alle attività di PCTO (ex ASL) per un totale di almeno 90 ore nel triennio e al corso di formazione sulla sicurezza.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di PCTO da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dell'intero settore, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente.

Progetto PCTO	CORSO SULLA SICUREZZA	FILIERA DEL VINO	FAHRENEIT 451 - LABORATORIO DI TEATRO	AVO	BIOLOGICAMENTE	ANCH'IO SO FARE	HIGH SCHOOL EXCELLENCY COURSE	EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIA
	SI	3° anno						
	SI	3° anno		4° anno				
	SI	3° anno		4° anno				
	SI	3° anno			4° anno			
	SI	3° anno		4° anno				
	SI		3° anno		4° anno		5° anno	
	SI	3° anno		4° anno				
	SI	3° anno			4° anno			5° anno
	SI	3° anno			4° anno			
	SI	3° anno			4° anno			
	SI	3° anno				4° anno		
	SI	3° anno						
	SI	3° anno		4° anno				
	SI	3° anno			4° anno			
	SI	3° anno			4° anno			
	SI	3° anno		4° anno				
	SI	3° anno						
	SI	3° anno			4° anno			5° anno
	SI	3° anno				4° anno		

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

Per il conseguimento degli obiettivi si è fatto ampio uso di tutti quegli strumenti ed accorgimenti didattici che consentissero approfondimenti e concretizzazione degli argomenti. Pertanto, gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati:

- ✓ il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti;
- ✓ schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, software applicativi, mappe concettuali, internet, mezzi di comunicazione di massa, per avere una visione più ampia ed aggiornata delle tematiche affrontate;
- ✓ laboratori e strumenti di lavoro specifici delle discipline, LIM, supporti indispensabili per l'attuazione di particolari obiettivi educativi.

I percorsi sono stati sviluppati prevalentemente online e alcuni in aula e nei laboratori di cui dispone la scuola

In seguito alla pandemia da Coronavirus e all'attivazione della DID e DAD sono stati proposti i seguenti materiali di studio:

libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, etc.

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti strumenti, canali di comunicazione e piattaforme: email, aule virtuali, bacheca del registro elettronico Argo, Google Workspace for Education, WhatsApp, Telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout, Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2020.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il progetto da seguire nel corso del corrente anno scolastico. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

	Indicazioni generali delle attività svolte secondo biennio/quinto anno
	Giochi matematici del mediterraneo 3°- 4°- 5° anno; Olimpiadi di fisica 3° anno; Giochi matematici Bocconi 3° anno - 5° anno; Olimpiadi Gioiamathesis 4° anno; Olimpiadi d'informatica 4° anno; Cambridge 4° anno; Notte dei licei 4°; Olimpiadi di chimica 5°
	Orientamento chimica/ fisica 3°- 4° anno; Chimicamente 4° anno
	Orientamento 3°- 4° anno; Notte dei licei 4° anno; Olimpiadi di matematica 3°- 4° anno; Olimpiadi di fisica 3°- 4° anno; Olimpiadi di chimica 5° anno
	Orientamento 3°- 4° anno; Chimicamente 3° anno
	Laboratorio Shoah "Vero-Falso-Verosimile" 3° anno; Concerto di natale 4° anno; Notte dei licei 4° anno; Progetto Musical 3°- 4°-5° anno; Olimpiadi di matematica 3° anno; Orientamento 3°- 4°-5° anno;
	Chimicamente 3° anno; Orientamento 3°- 4° anno; Hostess concerto di natale 4° anno
	Giochi matematici 3°- 4°-5° anno; Olimpiadi di fisica 3°- 4°-5° anno;

	Olimpiadi di chimica 5° anno; Orientamento robotica 4° anno
	Robotica 4°-5° anno; Chimicamente 3° anno; Orientamento 3°-4° anno
	Stuart concerto di natale 4° anno; Olimpiadi di salto in alto 3° anno
	Insieme in Palestra 3° anno
	Orientamento 3°-4° anno
	Olimpiadi di fisica 3°-4°-5° anno; Olimpiadi di matematica 3°-4°-5° anno; Robotica 4° anno;
	Scacchisticamente 3°- 4°- 5° anno; Olimpiadi di chimica 5° anno; Olimpiadi di Fisica 5° anno;
	Chimicamente 3° anno; Orientamento 3°- 4° anno; Hostess concerto di natale 4° anno
	Stuart concerto di natale 4° anno; Chimicamente 3° anno;
	Chimicamente 3° anno; Olimpiadi di fisica 4° anno
	Orientamento di chimica 3° anno; Orientamento di informatica 4° anno; Steward 3° anno; Olimpiadi di matematica 5° anno Insieme in palestra

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le prescrizioni di sicurezza legate alla pandemia dovuta al Covid-19 non hanno permesso di svolgere nessuna attività di potenziamento.

6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", considerato il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, pubblicato dal Miur contenente le Linee guida, il Consiglio di classe si è prefisso il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali per far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione del percorso di studi del I biennio, del II biennio, e quinto anno, di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (vedi linee guida).

Il Consiglio di classe si è confrontato rispetto alla scelta di unità tematiche di apprendimento disciplinari da proporre agli studenti, inter e multidisciplinari con riferimento all'educazione civica, e deciso di trattare in modo trasversale alle singole discipline l'argomento relativo a: **Legalità, Sostenibilità ed educazione ambientale.**

A seguito della scelta effettuata sull'argomento trasversale alle singole discipline, i vari docenti hanno deciso di inserire all'interno delle proprie programmazioni didattiche argomenti attinenti da trattare per un numero di ore come indicato nella tabella seguente:

Filosofia	8 ore
Scienze	4 ore
Matematica e Fisica	8 ore
Italiano	4 ore
Inglese	4 ore
Arte	4 ore
Scienze Motorie	2 ore
Religione	2 ore
Informatica	2 ore

Per complessive 38 ore.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Le prescrizioni di sicurezza legate alla pandemia dovuta al Covid-19 non hanno permesso di svolgere nessuna delle attività (visite, conferenze, etc) che normalmente venivano organizzate durante l'anno scolastico.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "OrientaSicilia"
- Orientamento in uscita UNIPA, dipartimento di Scienze della Terra e del Mare;
- Orientamento in uscita Politecnico di Milano;
- Orientamento in uscita Politecnico di Torino;
- Orientamento in uscita Università Cattolica di Milano;
- Orientamento in uscita Università Roma Tre;
- Orientamento in uscita Università di Enna;
- Orientamento in uscita Università di Venezia;
- Orientamento in uscita LUISS (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali)
- Orientamento in uscita Accademia delle Belle Arti - Palermo
- Orientamento in uscita HARIM Accademia della Moda e della Fotografia
- Orientamento per l'ingresso nell'Esercito e nella Marina Militare

Tali attività di orientamento si sono svolte sempre online, alcune in orario scolastico, altre in orario pomeridiano.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti sono in grado di:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Riguardo i livelli di competenza raggiunti si può affermare che la maggior parte degli studenti possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della propria attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con autonomia operativa. Hanno raggiunto Buoni livelli alcuni studenti con approfondite conoscenze teoriche, che esprimono con autonomia e capacità di trasmissione e incremento generale. Una parte degli studenti mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e hanno capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate, non essendo del tutto autonomi.

Conoscenze o contenuti trattati

Nonostante gli adattamenti introdotti in seguito all'attivazione, in modo intermittente e per alcuni mesi, della didattica digitale integrata (DDI), connessi alla pandemia da Coronavirus, il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto.

L'insegnamento della storia della Letteratura Italiana, incentrato sul periodo che va dal Romanticismo (Leopardi) alla metà del Novecento, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e capacità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti. È stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione. L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Gli studenti sono capaci di:

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico e culturale di riferimento rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.
- Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari e della poetica degli autori, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.

- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.
- Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri.
- Riconoscere gli aspetti innovativi di un autore per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla coeva produzione letteraria.
- Usare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
- Operare confronti tra tecniche narrative diverse.
- Operare confronti tra autori.
- Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sulle opere letterarie. Dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica.

Metodologie

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi sono stati spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva. Soprattutto durante il primo quadrimestre sono stati utilizzati il metodo dialogico, per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza ed il metodo scientifico-operativo per favorire l'organizzazione del lavoro discernendo l'essenziale dal superfluo, operando confronti, riconoscendo analogie e differenze, usando linguaggi diversi.

La lezione frontale, intesa come momento preinformativo e riepilogativo, ha dato spazio anche alla lezione partecipata.

Nello sviluppo dei vari argomenti priorità assoluta è stata data alla lettura dei testi, per la piena comprensione dei quali sono stati dati anche i necessari riferimenti intertestuali e contestuali, secondo il metodo espositivo-informativo, ma senza appesantire troppo i preliminari dell'approccio, affinché il testo, interrogato in modo appropriato, potesse essere fonte di messaggi in sé. Veicoli di accesso alla corretta recezione di questi messaggi sono state le strutture del testo: foniche, lessicali, morfo-sintattiche, i campi semantici, che hanno consentito di enucleare non solo i sensi denotativi, ma anche i significati connotativi ed extratestuali. Sono stati suggeriti spunti di osservazione, percorsi di analisi, ma soprattutto sono stati coinvolti direttamente gli studenti, chiamati ad integrare il lavoro con riflessioni personali, criticamente motivate. Tutte le attività connesse con lo studio letterario hanno dato continue occasioni per potenziare le competenze linguistiche degli studenti e per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con osservazioni sia sull'uso che sulla sua dimensione storica. Affinché gli studenti giungessero a padroneggiare la produzione scritta sono state date particolari istruzioni, utilizzati precisi percorsi e forme di addestramento soprattutto per quanto riguarda le tipologie di scrittura che erano previste dall'Esame di Stato.

Durante i mesi di Didattica Digitale Integrata, sono state effettuate lezioni mediante piattaforma G-suite e annessi applicativi. Sono stati forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale Argo) ma soprattutto attraverso Google Classroom. È stata promossa la visione di filmati, documentari, l'utilizzo delle risorse digitali correlate ai libri di testo, di schede e materiali prodotti dall'insegnante, etc. Le lezioni sono state svolte secondo l'orario delle lezioni previsto per il corrente anno scolastico. Quando è stato possibile sono stati parzialmente ridotti i tempi della video lezione. I tempi di consegna per le attività assegnate sono stati distesi e poco perentori.

Criteri di verifica e di valutazione

Come strumenti per la misurazione sono stati usati l'esposizione argomentata con carattere di coerenza e di consistenza sugli argomenti svolti, il colloquio per accertare la conoscenza complessiva della materia ed il sapersi orientare all'interno di essa per coglierne i nuclei fondanti ed operare collegamenti, gli apporti personali, gli interventi critici e motivati che emergevano durante l'azione didattica ed anche durante le varie iniziative integrative e complementari, l'analisi ed il

commento di un testo letterario, la relazione e/o la mappa concettuale, prove strutturate e semistrutturate, l'analisi di un testo argomentativo, la produzione di un testo argomentativo. Nella valutazione, al di là della specificità disciplinare, si è cercato di dare privilegio alla valorizzazione degli aspetti positivi, piuttosto che alla sottolineatura dell'errore. Essa non si è limitata a verificare i livelli raggiunti, ma è stata un momento fondamentale del processo educativo. La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento delle singole fasi di percorso cognitivo dello studente: ha fornito dati analitici di informazione su come procede ciascun ragazzo nell'apprendimento, al fine di un'eventuale ristrutturazione delle procedure didattiche. La valutazione sommativa ha giudicato, al termine del percorso, l'intero processo nei suoi risultati in rapporto agli obiettivi prefissati. Sono state utilizzate sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali griglie di valutazione già concordate ed approvate dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti.

Durante i mesi di DDI le modalità di verifica sono state effettuate mediante la correzione del materiale digitale prodotto dagli studenti e inviato tramite Classroom nella cartella "lavori del corso" o via mail. Sono state eseguite diverse verifiche scritte secondo le seguenti tipologie: questionari/quiz con Google moduli, prove strutturate e semistrutturate, analisi del testo, mappe concettuali, etc.

Testi e materiali/strumenti adottati

I libri di testo utilizzati sono stati: Carnero –Iannaccone "Al cuore della letteratura", Giunti T.V.P. editori, voll. "Leopardi", 5 e 6.

Alighieri –Divina Commedia–a cura di F. Guerre –vol. UNICO ed-Petrini.

A corredo del libro in adozione sono stati forniti mappe concettuali, schede di approfondimento, sussidi audiovisivi, internet, LIM. E' stata costantemente utilizzata la piattaforma G-suite con annessi applicativi.

La Docente
Prof.ssa Pernice Anna Daniela

SCHEMA DISCIPLINARE DI STORIA E FILOSOFIA

Classe VE – Liceo Scientifico a.s. 2020-2021

Docente: Prof.ssa Katya Fochista

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe V E si compone di 19 alunni, tutti provenienti dalla classe IV E. La classe non ha potuto beneficiare di una continuità didattica per entrambe le discipline in oggetto; questa condizione ha avuto ripercussioni sullo svolgimento del programma e, di conseguenza, sulla possibilità di condurlo a termine entro il periodo didattico previsto. Tuttavia, dal punto di vista didattico, la classe - nel suo complesso - si è contraddistinta per lo spiccato interesse mostrato nei confronti di entrambe le discipline e per la partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni, sia in presenza che in DAD. Il giudizio complessivo sulla classe è, dunque, positivo.

Al proprio interno, la classe è caratterizzata da un ottimo livello di coesione degli alunni tra loro; questo aspetto emerge anche nella disponibilità da parte degli studenti più brillanti di adoperarsi per aiutare gli studenti che mostrano qualche difficoltà nell'apprendimento e nell'elaborazione di quei concetti maggiormente complessi. Alcuni alunni si sono particolarmente distinti per le ottime capacità di analisi e di sintesi; per la responsabilità e l'impegno dimostrati nei confronti dello studio e -soprattutto- per la capacità di approfondire, dando un'elaborazione personale, i contenuti studiati.

Un'altra parte della classe ha raggiunto un profitto mediamente discreto, attraverso una graduale crescita; mentre un gruppo più ristretto ha raggiunto, con maggior fatica, una preparazione complessivamente più che sufficiente. Sotto il profilo disciplinare il comportamento dei singoli si è dimostrato corretto e responsabile; i rapporti con l'insegnante sono stati buoni e collaborativi.

Conoscenze o contenuti trattati

Sia per la storia che per la filosofia il programma è stato svolto rispettando, generalmente, la successione storica e seguendo con una certa fedeltà i libri di testo al fine di aiutare gli alunni a meglio comprendere le nozioni scolastiche essenziali, ma anche per abituarli loro ad un pensare in grado di tenere conto di quelli che sono i fattori storici.

Diverso il caso dell'insegnamento del modulo relativo all'educazione civica, all'interno del quale con la classe sono state affrontate e sviluppate le tematiche relative agli elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro e quelle relative all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

In particolare, è stata approfondita la tematica dell'educazione ambientale attraverso un metodo didattico incentrato sulla partecipazione attiva e più personale nei confronti di ogni componente della classe. Le prove di questo modulo si sono, infatti, svolte in itinere seguendo un approccio basato sul confronto e sul dialogo in classe, volti al coinvolgimento personale del singolo e a un apprendimento significativo, al fine di mettere in atto quel processo di interiorizzazione del contenuto civico e ricondurlo, poi, alla propria esistenza quotidiana.

I contenuti trattati sono stati proposti tenendo conto dell'interconnessione storica tra tutte le discipline in oggetto.

Abilità

Tutti gli alunni sono in grado di leggere e comprendere il libro di testo e di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto. Alcuni alunni hanno acquisito competenze più complete e discrete capacità nell'interpretare grafici, tabelle o brevi documenti strutturati. Altri alunni hanno acquisito una terminologia non molto ricca ma sufficientemente appropriata e una esposizione scorrevole. Tutti gli alunni hanno acquisito una sufficiente coerenza argomentativa e sufficienti

capacità di analisi e sintesi. Alcuni hanno evidenziato buone capacità di approccio critico e una coerenza argomentativa strutturata ed autonoma.

Per quanto riguarda la disciplina della Storia gli studenti sono in grado di saper ricostruire correttamente un evento storico attraverso l'uso delle fonti; conoscere i nuclei fondanti e lo sviluppo complessivo dell'età contemporanea; collocare gli eventi nel periodo storico cui fanno riferimento.

Nello studio della Filosofia gli studenti hanno dimostrato di essere in grado di cogliere il nucleo fondante del pensiero del filosofo; operare interconnessioni tra le tesi dei filosofi trattati in classe e sviluppare un pensiero critico.

In riferimento al modulo Cittadinanza e Costituzione gli studenti hanno appreso le principali nozioni in riferimento alla Costituzione e ai principi fondamentali; hanno compreso le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea; hanno sviluppato la piena consapevolezza del valore del rispetto, della cura e della conservazione dell'ambiente attraverso un'analisi critica dell'umano agire nel mondo contemporaneo, individuandone problematiche e proponendo soluzioni alternative volte al miglioramento del comportamento individuale intenzionato verso la tutela dell'ambiente.

Metodologie

La lezione frontale è stata da supporto fondamentale allo svolgimento del programma, sia nei momenti di didattica in presenza che durante le lezioni in dad.

Tuttavia, al fine di non improntare la lezione sul metodo unilaterale dell'ascolto passivo, la spiegazione è stata costantemente affiancata da colloqui, dibattiti e lettura diretta delle fonti storiografiche. Secondo un metodo induttivo-deduttivo, a cui segue quello della problematizzazione, gli studenti hanno potuto cogliere cause, sviluppi ed effetti di un evento.

Criteri di verifica e di valutazione

Per entrambi i moduli di insegnamento sono state effettuate verifiche orali ed elaborati scritti.

Alla fine dello studio di ogni evento storico e del pensiero di ogni filosofo è stato chiesto ai ragazzi di presentare una propria personale elaborazione e/o critica sull'argomento trattato, seguendo le propensioni personali della singolarità di ciascun alunno.

Lo strumento di valutazione adottato è stato il voto numerico, attribuito utilizzando la griglia di valutazione approvata in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

In riferimento all'insegnamento della Storia i testi adottati sono: Brancati A. - Pgliarini T. "Comunicare Storia per il Nuovo Esame di Stato" L'età Contemporanea, vol.3 La Nuova Italia

A supporto e approfondimento delle tematiche studiate sono state utilizzate le letture della sezione storiografica dello stesso manuale.

Per quanto riguarda la Filosofia i testi che sono stati adottati sono: Abbagnano N. - Fornero G. "I nodi del Pensiero – corso di storia della filosofia" Vol. 3 Paravia.

Per l'approfondimento di alcuni argomenti e per lo studio dell'educazione civica sono stati forniti appunti in fotocopie tratti da altri testi e dal web.

Docente

Prof.ssa Katya Fochista

SCHEMA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Francesca Risalvato

Nel corso del triennio ho cercato di consolidare le competenze linguistiche e di fornire gli strumenti necessari per accostarsi allo studio della letteratura in maniera critica, guidandoli verso percorsi di analisi testuali che permettessero loro un apprendimento consapevole e sollecitandoli ad una rielaborazione personale, naturalmente secondo le competenze linguistiche e comunicative di cui ciascuno è in possesso. La programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico ha subito qualche modifica per quanto riguarda la scelta dei brani proposti per l'analisi; qualche taglio è stato operato al fine di dare spazio al consolidamento di strutture e lessico nella macrolingua e seguire i ritmi di apprendimento degli allievi.

I risultati raggiunti sono eterogenei e diversificati secondo l'impegno, la diligenza nello studio, la costanza, la volontà e il desiderio di migliorarsi mostrati da ciascuno degli studenti, alcuni dei quali hanno anche frequentato corsi all'estero o corsi pomeridiani di lingua inglese. Il dettaglio del profitto raggiunto dalla classe sarà descritto in maniera più puntuale nel corso della presente relazione.

L'attività didattica è stata orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. consolidare la competenza linguistico-comunicativa acquisita negli anni precedenti;
2. sviluppare sia l'abilità di analisi di un testo letterario, sia l'abilità di parlare e/o scrivere di argomenti letterari per:
 - condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato
 - individuare i contenuti denotativi e connotativi,
 - decodificare un testo anche sul piano formale, sulla base di strutture linguistiche,
 - dei registri linguistici, delle figure grafico sonore e sintattiche,
 - rielaborare i risultati dei percorsi di decodificazione in maniera personale e formalmente corrette;
 - cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire sia oralmente che per iscritto;
3. individuare le linee generali dei movimenti e delle correnti letterarie del 900 per:
 - collocare i testi nel contesto storico culturale di appartenenza;
 - stabilire analogie e cogliere differenze tra i vari autori e la loro produzione letteraria.

Pertanto alla fine dell'anno gli studenti:

- sono pervenuti alla conoscenza delle principali strutture linguistiche relative alla macrolingua;
- sono in grado di individuare il terreno tematico, i contenuti denotativi e connotativi dei testi letterari oggetto di studio e le costanti che caratterizzano il genere letterario di appartenenza;
- conoscono i movimenti e le correnti letterarie dalla fine dell'ottocento alla prima metà del novecento.

sanno:

- decodificare un testo per coglierne il terreno tematico e gli aspetti formali sulla base di strutture linguistiche, dei registri linguistici, delle figure retoriche e sonore;
- riorganizzare i percorsi di analisi testuale;
- rielaborare in maniera personale formalmente corretta e con efficacia
- argomentativa.

sono capaci di comprendere e interagire in contesti comunicativi diversificati, utilizzando oltre il linguaggio informale anche quello letterario al quale sono stati esposti e che hanno praticato in maniera quasi costante nel corso dell'ultimo anno di studi.

Gli allievi hanno raggiunto le suddette conoscenze, competenze e capacità ognuno secondo le proprie attitudini, preparazione linguistica di base e modalità di apprendimento. In particolare si precisa che un esiguo gruppo di allievi ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati utilizzando

percorsi di analisi e strategie di apprendimento che li hanno condotti ad una assimilazione critica e consapevole dei contenuti disciplinari, che riescono ad esporre in forma fluente, corretta e con efficacia argomentativa.

Altri risultano in possesso di conoscenze sufficientemente approfondite e sanno applicare le proprie conoscenze ed effettuare analisi complete; espongono con chiarezza testi normalmente ben organizzati anche se con qualche incertezza nella fluency e nella pronuncia ed effettuano sintesi non sempre approfondite.

Alcuni allievi a causa di un impegno non adeguato e di una preparazione di base incerta, sono pervenuti a conoscenze superficiali, e sono in grado di effettuare sintesi con difficoltà e con imprecisioni.

Per quanto riguarda i metodi, la lezione frontale è stata utilizzata solo come momento pre-informativo e riepilogativo; è stata privilegiata l'interazione verbale sia per coinvolgere i giovani nella discussione sia per favorire il potenziamento di abilità comunicative quali l'ascolto e la produzione orale.

Il punto di partenza è stato sempre il testo letterario la cui comprensione e decodificazione è stata articolata in unità didattiche così strutturate:

- comprensione e decodificazione del testo, attività volte a rendere lo studente consapevole degli itinerari da seguire per interpretare il testo in rapporto a se stesso, all'autore e al periodo di appartenenza;
- ricodificazione del testo e rielaborazione personale dei risultati del percorso di lettura.

Dal testo si è successivamente risaliti all'autore e al contesto storico letterario.

L'approccio seguito è stato quello cronologico al fine di dare agli allievi una visione organica del susseguirsi dei periodi e dei movimenti letterari che vanno dall'età vittoriana alla prima metà del novecento. Oltre al materiale presente nel libro di testo, il docente ha fornito agli allievi altro materiale tratto da vari testi, con l'obiettivo di ampliare le loro conoscenze e di operare confronti.

Per la **soglia della sufficienza** viene ritenuto necessario che lo studente conosca nelle linee generali i movimenti e i periodi letterari dell'età vittoriana alla prima metà del '900, attraverso i testi analizzati, gli autori e le tematiche trattate; che sia in grado di comprendere e quindi di analizzare parzialmente; che sintetizzi anche in maniera imprecisa, che si esprima in maniera coerente anche con errori e pronuncia incerta purché non venga compromessa l'efficacia comunicativa.

Gli **strumenti** usati per la misurazione degli obiettivi sono stati le interrogazioni orali, i riassunti, relazioni, commenti e prove semistrutturate; mentre come strumento di valutazione è stato usato il voto numerico secondo il modello di corrispondenza tra voto decimale e criteri tassonomici approvato dal collegio dei docenti.

La docente

Francesca Risalvato

SCHEDA DISCIPLINARE: FISICA

La classe ha mantenuto lo stesso docente dall'inizio del terzo anno. E' stato necessario, durante il secondo biennio, riprendere quanto studiato nel primo biennio per interiorizzarlo, per far propri concetti, leggi e unità di misure, per acquisire il linguaggio specifico della disciplina. La maggior parte degli studenti ha seguito con interesse desiderando di apprendere e migliorare le proprie competenze. Qualche studente, nonostante gli sforzi della docente, non ha modificato il proprio approccio alla disciplina e, in generale, ha mantenuto un'acquisizione mnemonica di quanto studiato.

L'andamento didattico in fisica, durante quest'anno scolastico, è stato in parte compromesso dalla destabilizzazione che la preparazione e la prova dei test di ammissione alle Università comporta. La didattica digitale integrata, poi, ha rallentato i ritmi di lavoro ma ha consentito, altresì, di sviluppare altre tipologie di apprendimento. Buona parte degli studenti ha risposto con puntualità e senso di responsabilità anche se non si può negare una certa stanchezza nella attività didattica. Qualche studente ha avuto un calo di apprendimento durante questo anno scolastico.

Lo studio della fisica ha avuto l'obiettivo primario di comprendere i fenomeni naturali, cioè di descriverli e di darne una spiegazione razionale, cogliendone la dimensione storica e la dimensione sperimentale. Si è ritenuto importante che gli studenti abbiano fissato le idee fondamentali, i collegamenti fra esse e il modo di procedere tipico di un atteggiamento scientifico nei confronti del mondo che li circonda. Si spera che lo studente, abbia percepito la fisica come un percorso di conoscenza della realtà, percorso storico fatto di conquiste, ma anche di dubbi ed errori, ricerca appassionata di una verità che non si finisce mai di conoscere.

In particolare ci si è proposto di:

- favorire la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- far comprendere i limiti e le potenzialità delle conoscenze scientifiche;
- sviluppare la capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali;
- favorire la capacità di leggere la realtà tecnologica;
- far acquisire un linguaggio specifico e una terminologia appropriata;
- conoscere le leggi, i principi in modo organico e logico;
- applicare le conoscenze per risolvere situazioni problematiche complesse di tutti i generi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (IN SINTESI)

- *conoscere la struttura elettrica della materia e giustificare i fenomeni di elettrizzazione, in particolare dei conduttori, descrivendone grandezze e leggi;*
- *descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas;*
- *aver chiaro il concetto di potenziale e di lavoro elettrico. Descrivere il campo elettrico e il campo magnetico evidenziandone proprietà e analogie;*
- *conoscere i fenomeni del magnetismo e le leggi dell'induzione elettromagnetica.*

Buona parte degli alunni ha raggiunto questi obiettivi, alcuni sufficientemente, altri in modo soddisfacente, qualche studente in modo eccellente. Alcuni studenti hanno mostrato buone attitudini per l'apprendimento della fisica e, sorretti da un impegno costante, hanno raggiunto ottimi risultati.

Metodologie

Il programma svolto è stato diviso in unità didattiche. Per ogni unità didattica, la classe è stata informata dei contenuti e degli obiettivi in modo che gli alunni potessero sapere quali competenze possedere alla fine dell'insegnamento ricevuto. Le lezioni sono state di tipo frontale ma sempre interattivo per formalizzare concetti e proprietà e per far scoprire o evidenziare alcune caratteristiche

o procedure particolari. Si è fatto spesso ricorso a esperienze pratiche durante la permanenza a scuola e a numerosi esempi, a video, per la discussione specie durante la didattica a distanza, a lavori di approfondimento individuali e di gruppo.

Mezzi e strumenti di lavoro

- libro di testo: "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs" volume 2 e volume 3 - Autore: Ugo Amaldi - Edizione Zanichelli;
- esperienze pratiche;
- utilizzo di sussidi didattici multimediali (calcolatrice scientifica e grafica, video, presentazioni in Power Point, jamboard etc.);

Verifiche e valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto:

- verifiche scritte e orali, test, prove semistrutturate;
- della situazione di partenza;
- della costanza nello studio;
- dei risultati delle prove orali, dei test, delle prove semistrutturate;
- dell'impegno e dell'attenzione mostrati dagli alunni;
- della partecipazione al dialogo educativo, valorizzando quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata (in particolare durante la fase della didattica a distanza);
- dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito;
- della padronanza dei percorsi affrontati.

I voti per le verifiche orali sono stati assegnati secondo la griglia approvata in sede collegiale.

Obiettivi minimi per la soglia della sufficienza:

In rapporto ai contenuti, gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati i seguenti:

- Conoscere la struttura magnetica della materia e giustificare i fenomeni di magnetizzazione descrivendone grandezze e leggi.
- Descrivere il campo magnetico evidenziandone proprietà e analogie anche in rapporto al campo elettrico.
- Comprendere le cause dell'induzione elettromagnetica, i fenomeni e le leggi.
- Avere un quadro completo dell'elettromagnetismo con le equazioni di Maxwell.

I livelli fissati per la soglia della sufficienza in rapporto agli obiettivi specifici sono stati i seguenti:

- assolvere agli impegni e partecipare alle lezioni;
- non commettere errori nell'esecuzione di problemi semplici;
- saper applicare generalmente le conoscenze ed essere in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- essere precisi nell'effettuare sintesi ed elaborare in modo autonomo le conoscenze;
- possedere un linguaggio specifico accettabile.

prof.ssa Enza Gucciardo

SCHEMA DISCIPLINARE: MATEMATICA

La docente ha assunto l'insegnamento della matematica in questa quinta classe già dal terzo anno.

L'andamento didattico in matematica durante quest'anno scolastico è stato in parte compromesso dalla destabilizzazione che la preparazione e la prova dei test di ammissione alle Università comporta. La didattica digitale integrata, poi, ha rallentato i ritmi di lavoro ma ha consentito, altresì, di sviluppare altre tipologie di apprendimento. Buona parte degli studenti ha risposto con puntualità e senso di responsabilità anche se non si può negare una certa stanchezza nella attività didattica. Qualche studente ha avuto un calo di apprendimento durante questo anno scolastico.

Ciò nonostante, grazie all'interesse e alla partecipazione, è stato seguito il percorso che l'Analisi Infinitesimale richiede. A causa di quanto prima esplicitato non è stato sempre possibile approfondire gli argomenti. Non sono mancati, comunque, momenti di dialogo educativo, di confronto, di scambio finalizzati per lo più all'acquisizione di consapevolezza del percorso di crescita. E' stato necessario, secondo gli obiettivi ordinari della formazione liceale del secondo biennio, educare gli studenti ad argomentare per le verifiche orali e scritte.

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da tutti gli studenti. In particolare:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare

Si sono distinte, infatti, varie fasce di livello nella classe:

- studenti che mostrano una sufficiente conoscenza teorica di base con capacità pratico-operative che seguono procedure guidate per cui la produzione non è del tutto autonoma;
- studenti che possiedono una conoscenza teorica generale che comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi di risoluzione e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire percorsi standard con autonomia operativa relativa;
- studenti che possiedono una completa conoscenza teorica e che comprendono completamente i processi e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire procedimenti pianificandoli con completa autonomia operativa;
- studenti che possiedono consolidata e approfondita conoscenza e che sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio, attivi nello svolgere i processi proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato quasi interamente svolto. Sono infatti meno di quante programmate le ore di lezione effettivamente svolte per motivi vari. L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi di problem solving evitando l'apprendimento carente di rielaborazione autonoma e di piena comprensione dei processi specifici della disciplina. Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i nuclei concettuali fondanti (Funzioni e limiti, calcolo differenziale e calcolo integrale) e scegliendo i contenuti in corrispondenza ai bisogni formativi e al reale potenziale degli studenti in vista della loro crescita.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper distinguere i vari tipi di funzioni numeriche reali.
- Saper determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.
- Essere in grado di distinguere funzioni pari e funzioni dispari.
- Saper individuare il periodo delle funzioni periodiche.
- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche.
- Saper presentare alcuni teoremi sui limiti.
- Saper applicare il concetto di limite per le funzioni in fisica.
- Utilizzare il concetto di limite per lavorare sull'infinitamente grande o, viceversa, sull'infinitamente piccolo.
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate, limiti notevoli e suoi derivati.
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma rigorosa.
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue.
- Classificare e studiare i vari tipi di discontinuità.
- Determinare i vari tipi di asintoti.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Saper calcolare il limite di una successione.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie situazioni in cui risultano utili.

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione.
- Saper determinare la retta tangente e la retta normale a una curva in un punto.
- Sapere enunciare e saper applicare (significato geometrico) i teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy.
- Saper applicare la regola di De L'Hospital.
- Saper definire, determinare e studiare: i punti stazionari, i punti a tangente verticale e quelli angolosi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti.
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti.
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.
- Saper ricavare dal grafico di una funzione quello della sua derivata e viceversa.
- Saper risolvere un'equazione utilizzando i metodi numerici. Saper cogliere l'importanza della risoluzione approssimata di un'equazione nell'ambito delle applicazioni pratiche.

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti.
- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper calcolare i volumi dei solidi di rotazione.

- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.
- Saper calcolare la lunghezza di un arco di curva.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze nella risoluzione di problemi concernenti il calcolo di aree, volumi, lunghezza di una curva e nella risoluzione di problemi di fisica.
- Utilizzare i metodi numerici per l'integrazione di una funzione.
- Saper scegliere l'opportuno metodo di risoluzione approssimata nel calcolo di un integrale definito.

Equazioni differenziali

- Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine.
- Saper applicare le equazioni differenziali del primo ordine in semplici contesti.

Metodologie

Ogni argomento è stato presentato in via problematica facendo ricorso a considerazioni di carattere intuitivo per mobilitare l'interesse e l'impegno nell'alunno a formulare ipotesi di soluzione.

Punto focale della metodologia attuata è stato quello di favorire sempre l'aspetto intuitivo e la creatività per impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire per favorire, piuttosto, l'elasticità mentale e l'apertura necessaria per realizzare un apprendimento non solo ricco di contenuto, ma anche e soprattutto di capacità produttiva e di rielaborazione autonoma. Si è provocato nell'alunno il desiderio di una personale riuscita, creando in classe una benevola competizione che ha condotto all'acquisizione, esposizione, applicazione delle nozioni studiate senza far ricorso al solo uso della memoria.

Tale metodologia ha comportato, ovviamente, un notevole dispendio di tempo, ma sicuramente si è avuto modo di meglio avere padronanza di quanto sviluppato. Si sono svolte esercitazioni singole o in gruppo. Si sono eseguite simulazioni di grafici di funzioni e delle loro proprietà.

Mezzi e Strumenti

E' stato valorizzato l'uso del libro di testo "Matematica.blu 2.0" seconda edizione con tutor, volume 5 edito da Zanichelli – Autori: Bergamini, Barozzi e Trifone come strumento a cui poter ricorrere e per lo studio della trattazione teorica e per far tesoro dei diversi esempi svolti proposti dagli autori. E' stato potenziato l'uso della calcolatrice scientifica e delle App per la rappresentazione grafica (Geogebra e Desmos). Si sono utilizzati video e presentazioni in Power Point specie nella fase della didattica a distanza. La jamboard è stato un ottimo ausilio come lavagna nella DDI.

Verifica

Parte integrante del processo didattico è stata la verifica intesa con il giusto significato di accertamento finalizzato alla messa a punto e al controllo delle procedure di risoluzione. Essa non si è limitata alla presa in atto dei processi avvenuti, ma anche a conoscere il grado di progresso dello studente e le difficoltà incontrate per decidere se andare avanti nella trattazione del programma o produrre retroazioni.

Si è ritenuto opportuno intensificare i colloqui quotidiani e le esercitazioni chiamando in causa con continuità tutti gli studenti sia in presenza fisica che in presenza durante la didattica a distanza.

Valutazione

La valutazione del singolo allievo è avvenuta in base alle competenze e conoscenze acquisite riguardo alle argomentazioni trattate emerse in particolare dalle verifiche scritte e orali, con riferimento alla tassonomia stabilita in sede collegiale, al comportamento e alla partecipazione (specie nella didattica digitale integrata), all'impegno, alle capacità di analisi, sintesi ed esposizione rilevate grazie alle verifiche anzidette.

Prof.ssa Enza Gucciardo

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINARE - INFORMATICA

Prof. Umberto Ancona - Classe V E

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

*(*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)*

Per quanto riguarda le competenze/abilità di riferimento per la disciplina, possiamo riassumerle nelle seguenti:

1. *Comprende le basi del calcolo numerico e i concetti fondamentali del calcolo approssimato: in particolare sa calcolare la radice quadrata, la radice di un'equazione, un'area;*
2. *Conosce i concetti di base della crittografia, antica e moderna, e qualche semplice algoritmo per l'applicazione pratica*
3. *Conosce gli elementi fondamentali di una rete di pc e i protocolli di comunicazione, sa classificare le reti in base alla topologia e all'estensione, sa individuare i diversi dispositivi di una rete, conosce i servizi di base del web.*

Per quanto riguarda invece i livelli raggiunti in merito alle competenze prima esposte, si può dire che, la classe nel complesso si presenta con un livello di preparazione più che sufficiente, tuttavia possono individuarsi, in riferimento alla legenda i seguenti gruppi:

Gruppo 1. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza iniziale (6) ovvero mostra una conoscenza di base e teorica, rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.

Gruppo 2. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza di base (7) ovvero possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

Gruppo 3. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza compiuta, (8) ovvero possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato parzialmente svolto o comunque la trattazione è stata fatta in modo meno approfondito, ciò è stato conseguenza in parte delle difficoltà incontrate da alcuni alunni ad assimilare gli argomenti trattati e in parte per le modalità con cui si è dovuto procedere nelle lezioni a causa delle misure di contenimento del COVID-19.

L'insegnamento dell'Informatica, è stato incentrato prevalentemente all'analisi di alcuni algoritmi tipici per la risoluzione di problemi specifici di calcolo numerico e all'analisi delle strutture tipiche per i collegamenti in rete, ed è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili relativi sia all'applicazione dei linguaggi di programmazione ma anche in riferimento agli aspetti tecnici e progettuali per la realizzazione di sistemi di reti. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi che integrassero le conoscenze acquisite anche in altre discipline, cercando di evitare che l'apprendimento risultasse a "compartimenti stagni". Nello sviluppo della programmazione e nella trattazione degli argomenti si è proceduto scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è riportata in allegato.

Abilità

Gli allievi a conclusione dei moduli trattati:

- Hanno compreso i concetti teorici che sono alla base del calcolo numerico e sanno implementare gli algoritmi relativi ai metodi analizzati;
- Hanno compreso quali sono gli elementi fondamentali di una rete, sanno classificare una rete in base alla topologia, sanno riconoscere le funzioni dei protocolli, sanno delineare i compiti dei livelli dei modelli di riferimento, sanno scomporre una rete in sotto reti;
- Conoscono alcune applicazioni di rete, sanno come avviene la trasmissione delle informazioni, dei file, delle email

Metodologie

Durante il primo ed il secondo quadrimestre le lezioni si sono svolte in parte in presenza, in parte a distanza (DAD) e in parte in modalità mista (DID parte della classe in presenza e parte a distanza), si è fatto uso della lezione frontale in classe mediante LIM, molto spesso la lezione era propedeutica alla pratica mediante lo svolgimento di esercitazioni che però i ragazzi hanno svolto in modo autonomo o mediante presentazioni condivise dello schermo, vista l'impossibilità di utilizzare il laboratorio di informatica per via delle misure di contenimento del COVID-19.

Criteri di verifica valutazione

Le verifiche sono state fatte durante lo svolgimento degli argomenti trattati e sono state prevalentemente:

- Prove pratiche di programmazione per risolvere problemi reali
- Verifiche orali, conseguenze di interrogazioni classiche ma anche di colloqui e discussioni
- Questionari on line di tipo semistrutturato.

I tempi utilizzati per le verifiche sono stati chiaramente notevolmente dilazionati rispetto alle verifiche in presenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

Si è fatto uso del libro di testo in adozione, del software DEV C++ e delle risorse online dei libri disponibili sulle piattaforme software delle case editrici, di presentazioni autoprodotte.

Docente Prof.



SCHEDA DISCIPLINARE SCIENZE

Anno scolastico 2020/2021

Durante tutto il corso dell'anno scolastico mi sono adoperata per il regolare svolgimento del programma compatibilmente con i tempi delle lezioni a disposizione, nonché tenendo conto del livello di preparazione già acquisito dagli studenti e dei loro ritmi di apprendimento. In seguito all'attivazione della didattica digitale integrata(DDI), dietro appositi decreti del Governo, connessi alla pandemia da Coronavirus sono stati introdotti alcuni adattamenti, tenendo conto della mutata modalità di interazione con gli studenti. Il processo formativo della classe è stato contrassegnato da un certo interesse e dalla ricerca di miglioramento, mostrata in particolare da alcuni di loro

Riguardo le competenze disciplinari e trasversali prefissate in sede di programmazione, nessuna è stata esclusa ma solamente rimodulata agli obiettivi minimi

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenze iniziale nel saper riconoscere e saper applicare nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite. Pertanto le competenze acquisite sono:

- Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.
- Utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di competenze avanzate nel porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale, le competenze acquisite sono:

- Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.
- Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni

Solo due studenti hanno raggiunto un livello di competenza consolidata per avere piena consapevolezza del pensiero scientifico, nel ragionare con rigore logico individuando possibili soluzioni ai problemi e confrontandole fra loro. Le competenze acquisite sono:

- Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.
- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici.
- Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzione che esse esplicano a livello biologico.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della Chimica organica, incentrato sulle tematiche legate all'attività biologica della cellula per capire un micromondo così complesso, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici
- Utilizzare il modello dell'ibridazione degli orbitali per prevedere la geometria di una molecola e viceversa
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria

- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi
- Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico
- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.
- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.
- Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione della molecola di DNA..

Metodologie

Nella realizzazione del percorso didattico si è cercato di privilegiare l'aspetto metodologico, pertanto si è mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle. Gli argomenti sono stati presentati in forma problematica per sollecitare il dialogo e la discussione, al fine di favorire una consapevole acquisizione dei concetti e delle conoscenze. Per suscitare l'interesse verso il campo scientifico, si sono evidenziati alcuni aspetti e ricadute pratiche della disciplina nella vita di tutti i giorni, anche nel loro ruolo di futuri cittadini.

Si è fatto pertanto uso:

- sia della lezione frontale, sia di quella partecipata;
- della discussione (dibattito-confronto) con l'intera classe sia per incentivare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, sia per l'approfondimento e la chiarificazione delle tematiche affrontate.

Criteri di verifica e di valutazione

Per quanto riguarda le verifiche si sono effettuate sia in forma orale sia scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, la capacità di esprimersi, di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze, di sintesi; prove scritte a risposta chiusa o multipla, per controllare le conoscenze specifiche, il lessico e le abilità di applicazione.

I momenti di verifica, inoltre, hanno preso in considerazione tutte le fasi dell'apprendimento: registrazione dei dati sul quaderno di scienze, capacità di collaborazione nel gruppo di lavoro, approfondimenti personali.

Per la valutazione, la preparazione degli studenti è stata valutata in base:

- al grado di conoscenze e comprensione degli argomenti;
- alla capacità di applicare le conoscenze nella discussione dei problemi;
- al grado di rielaborazione personale;
- alla capacità di esporre organicamente e con proprietà di linguaggio i contenuti.
- al confronto tra la situazione di partenza e quella finale,

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento mostrato dagli alunni verso le attività didattiche, ovvero interesse, attenzione, costanza nell'applicazione, puntualità nella consegna dei lavori richiesti, partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, frequenza alle lezioni in modalità DAD.

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti, che è stato utilizzato più come risorsa che come vincolo, dove soffermarsi anche ad analizzare le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti.
- sussidi audiovisivi, computer per presentazioni in PowerPoint, siti internet, LIM
- mappe concettuali,
- cartine geografiche murali.

Docente prof.ssa Francesca Vicari

SCHEMA DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Michela Valentina Scavone

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe V E, composta da 19 allievi, di cui 14 maschi e 5 femmine, si presenta eterogenea per quanto riguarda le abilità cognitive, le competenze, l'interesse e l'impegno. Gli alunni, hanno instaurato tra di loro buoni rapporti reciproci, per cui il gruppo classe appare ben consolidato; improntato alla apertura e al dialogo anche con gli insegnanti. La partecipazione al dialogo educativo, invece non sempre è stata attiva, per cui spesso è stato necessario stimolarli e sollecitarli in modo opportuno per richiamare la loro attenzione e risvegliare il loro interesse.

Gli obiettivi, fissati in sede di programmazione, sono stati nel complesso raggiunti, anche se in maniera diversificata, in relazione alla situazione di partenza, all'impegno e al metodo di studio. Solo, infatti, un piccolo gruppo di alunni, possiede consolidata e approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, ed è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio. Tali studenti sono pro-attivi nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici. Un cospicuo numero di alunni, invece possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa. Infine, un altro gruppo di alunni possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza e comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività; è in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma, preventivato all'inizio dell'anno scolastico, è stato, fino a questo momento, svolto nei tempi stabiliti, nonostante l'emergenza dovuta al covid-19 e quindi alla didattica a distanza. Pochi sono gli argomenti da trattare e, si prevede che essi lo saranno prima della chiusura delle lezioni.

L'insegnamento della disciplina "Disegno e Storia dell'arte", incentrato su percorso critico, che permette di vedere come, nel tempo, elementi quali la linea e il colore siano stati diversamente utilizzati dagli artisti per descrivere, interpretare, modificare il mondo o per creare forme nuove, autonome e aventi una loro propria realtà, e che si propone anche l'attivazione nell'allievo di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

È stata seguita la progettazione elaborata in dipartimento, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, per le strategie di apprendimento, per la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Descrivere le opere usando la terminologia appropriata
- Individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo
- Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa

Metodologie

Oltre alle lezioni frontali, svolte anche con la didattica a distanza tramite video lezioni, e lezioni articolate in forma dialogica che hanno permesso una partecipazione attiva degli studenti al lavoro di classe, sono stati adottati il Cooperative learning e il Debriefing,

Criteri di verifica e di valutazione

Le verifiche sono state di tipo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, controllo delle esercitazioni, a casa e/o in classe, analisi degli interventi degli alunni, per controllare il livello generale di comprensione degli argomenti svolti; di tipo sommativo, al termine dell'UDA per valutare i processi cognitivi degli alunni.

In particolare, la tipologia delle prove, è stata costituita da analisi dell'opera, prove semi-strutturate o strutturate tramite apposite scheda e verifiche orali .

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti. Ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. Gli strumenti della valutazione sono stati diversi e diversificati al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica. La partecipazione al lavoro di classe, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva. Per consentire l'esatta comprensione dei fattori che hanno determinato il voto si è fatto riferimento agli indicatori dichiarati nel P.T.O.F. .

Testi e materiali/strumenti adottati

L I M, riviste e pubblicazioni di arte, video tratti da youtube, fotocopie forniti dall'insegnate, Libro di testo di Disegno e libro di testo di Storia dell'Arte

Docente prof.ssa Michela Valentina Scavone

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2020- 2021
Classe V sez. E (Liceo Scientifico)

Docente: Pacini Andrea - Materia: Scienze Motorie e Sportive

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Dal 26/10/2020, giorno di inizio della DDI, i contenuti programmati sono stati sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un sereno svolgimento degli esami di stato.

La parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale. Riguardo alle modalità di gestione della DDI sono stati forniti link e filmati e materiale didattico prodotto dall'insegnante mediante registro elettronico Argo, piattaforma GSuite, WhatsApp.

Criteri di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Le modalità di verifica sono state effettuate regolarmente (test pratici e verifiche orali) .

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Video tutorial
- Materiale didattico

Docente
Prof. Andrea Pacini

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Gli studenti della V C hanno sempre partecipato al dialogo educativo. Il programma svolto è stato tale da dare il suo contributo originale e specifico alla maturazione personale, sociale e culturale degli studenti ed è stato tale da tener presente la finalità della scuola, che si prefigge di comunicare ad ogni alunno la capacità di percepire e riconoscere, in modo articolato, le radici culturali del mondo attuale, quello scientifico compreso.

I temi trattati sono stati: libertà individuale e morale in riferimento ai temi della coscienza individuale in relazione e opposizione alle istituzioni; la religione che si apre alla scienza umana ed è attenta alle questioni aperte dalle ricerche naturali e tecniche, la religione che si esprime alla luce delle encicliche che analizzano i diversi fenomeni scientifici, morali e sociali.

Si è voluto dare la priorità ad una conoscenza critica della realtà religiosa sia a livello di esperienza personale dello studente, sia a livello storico, sociale e culturale. Maggiore attenzione è stata posta al fatto religioso cristiano, in quanto è l'unico significativamente presente nel contesto storico- sociale- culturale italiano perciò il più vicino all'esperienza effettiva degli allievi. Anche per quanta riguarda l'educazione civica gli studenti hanno avuto modo di conoscere come il Magistero della Chiesa è intervenuto in questioni di ordine sociale, attraverso i documenti conciliari e la presenza di varie associazioni di volontariato .

La criticità propria dell'età adolescenziale ha permesso agli alunni di avere chiarezza dei documenti di natura religiosa, dando spazio ad una riflessione sistematica sul fatto religioso. Scopo fondamentale di questo impegno critico è stato, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento di una conoscenza oggettiva del fatto religioso, almeno nei suoi elementi essenziali, superando pregiudizi, stereotipi e approssimazioni.

Gli argomenti proposti, collegati tra loro, hanno avuto validità in quanto ci si è prefissati di chiarire gli stessi e, conseguentemente, i mondi teoretici e pratici in cui vengono inseriti. Attraverso il metodo critico si è voluto far sì che l'alunno fosse capace di individuare in ogni problema l'aspetto trascendente ed il riferimento storico al Dio incarnato in quanto diventa il punto più alto di intensa esperienza umana.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- ❑ Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- ❑ Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- ❑ Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

METODI

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- ❑ Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- ❑ Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media,

dalla scuola, dal gruppo.

- ❑ Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- ❑ Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- ❑ Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- ❑ Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

MEZZI

Per interessare gli studenti sia in DDI che in presenza si è fatto uso di tutte le metodologie messe a disposizione dalla rete internet e dalle diverse piattaforme. Sono state effettuate lezioni a distanza mediante piattaforma G-suite e annessi applicativi, forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale Argo) e attraverso Classroom. Abbiamo utilizzato filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. In presenza si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste. Sono stati letti documenti Conciliari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

Il Docente
Prof.ssa Calamusa Brigida

*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è proattivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X		X	X	X	X	X	X		
Pratiche			X								X

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche.

8.2 Criteri di valutazione

1. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove (come deliberato in sede di riunione dei dipartimenti disciplinari) effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva

dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto deve fondarsi su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici; essa tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati. Scaturisce da un vero e proprio giudizio di merito sulla frequenza scolastica, sulla diligenza, sull'interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, da eventuali progressi registrati, dalla partecipazione alle attività complementari ed integrative, da eventuali crediti formativi e da tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e il processo formativo dello studente.

2. Le proposte di voto che ogni docente presenta al C. di c. vanno espresse da un numero intero.
3. La decisione di ammissione/non ammissione alla classe successiva va presa sulla base di giudizi motivati, prima dell'assegnazione dei voti numerici, con cui il singolo docente propone il voto nella specifica disciplina. Tale giudizio dovrà costituire una sintesi coerente e motivata della valutazione dell'attività svolta per ciascuna materia.
4. Il voto è assegnato, su proposta di ciascun docente, dal Consiglio di classe per ciascuna materia. L'insegnante di religione partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.
5. L'insegnante di materia alternativa alla Religione cattolica partecipa solo per gli studenti che si sono avvalsi di tale attività.
6. Nella determinazione del voto si terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente, in considerazione dei livelli di partenza registrati all'inizio dell'anno scolastico e di eventuali progressi conseguiti, delle capacità di organizzare autonomamente l'attività di apprendimento, delle capacità di recupero, anche alla luce della frequenza dello sportello didattico e dei corsi di recupero effettuati dalla scuola con i corsi CIDI. In particolare occorre tenere presenti gli orientamenti espressi dai Consigli di classe in sede di programmazione in relazione all'acquisizione delle conoscenze e competenze, alla rielaborazione, all'autonomia critica e alle abilità linguistiche ed espressive degli studenti.
7. L'assiduità è un elemento di merito, mentre un numero elevato di assenze, non giustificate da comprovati motivi, incide negativamente sul giudizio complessivo, a meno che mediante un congruo numero di valutazioni orali, esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina (O. M. 90/2001, art. 13, comma 7).
8. Lo studente esonerato dall'attività pratica di educazione fisica, avendo partecipato alle lezioni, deve essere valutato, anche se l'attività svolta è stata limitata alle sue particolari condizioni soggettive.
9. Nella valutazione complessiva il Consiglio di classe valuterà anche situazioni soggettive che possono aver condizionato il lavoro scolastico (problemi familiari e/o della sfera affettivo/relazionale); situazioni oggettive (pendolarità, motivi di salute, ecc.).
10. In base al D.P.R. 235/2007, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
11. Nei confronti degli studenti con minorazioni fisiche e sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.
12. Per gli studenti in situazione di handicap psichico la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dello studente, deve comunque aver luogo; il C. di c., in sede di valutazione finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, verifica i risultati complessivi in relazione agli obiettivi prefissati dal Piano Educativo Individualizzato e quindi valuta i risultati di apprendimento, con l'attribuzione dei voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi

ministeriali. Ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate e nei quadri pubblicati all'albo, l'indicazione che la votazione è riferita al P. E. I. e non ai programmi ministeriali.

13. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si fa riferimento ai Criteri generali di Valutazione adottati nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) del nostro Istituto approvato con delibera n. 115 del Collegio dei Docenti del 12/06/2020. Nello specifico: - per gli alunni con disabilità si rimanda alla C.M. n.262/88, all'O.M. n.90/2001, art. 15, all'O.M. n. 56/2002, al DPR 122/ 2009 art.9 e alle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del MIUR del 4 agosto del 2009; - per gli alunni con DSA, alla Legge n.170/2010; - per gli alunni con altri BES la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la relativa Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 estendono gli strumenti compensativi e dispensativi o altri accorgimenti didattici che vanno indicati nel PDP; per essi, sulla base degli orientamenti normativi e sul PDP formulato e verbalizzato dal Consiglio di Classe, si procede ad opportuna valutazione.

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza conseguiti nelle discipline - prove orali

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza
	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	10 9 8 7 6
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.	
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6

5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI

Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze conseguiti nelle discipline - prove orali integrata dalla DAD

Voto	Conoscenze Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	Abilità Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	Competenze Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanza 10 9 8 7 6	Partecipazione alla DaD Impegno e rispetto delle consegne Voti decimali
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione

DOCUMENTO FINALE V E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Mazara del Vallo - Anno scolastico 2020/2021

					ed in modo originale.
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.	ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati). Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle
3	Inesistenti, incoerenti e/o del	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela	Inesistenti.	NON PRESENTI NON	

	tutto lacunose e/o errate.	incapace di determinare i tratti fondamentali di un argomento.		ESPRESSE	dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

8.3 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

1. la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
2. fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
3. la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
4. la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
5. i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
6. ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Atteggiamento collaborativo e costruttivo 6. Comportamento irreprensibile nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 7. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza eccellenti 	<p>10 Tutti gli indicatori dovranno essere presenti, in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare/assidua 2. Rispetto dei regolamenti d'Istituto 3. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 4. Regolare rispetto degli impegni e delle scadenze 5. Comportamento corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola. 6. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza molto alti 	<p>9 Tutti gli indicatori dovranno essere presenti; in deroga solo secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza regolare 2. Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del regolamento entrate e uscite al limite di quanto previsto 7. Partecipazione generalmente attenta alle lezioni e alle attività didattiche compresa Educazione civica e DID 3. Sostanziale rispetto dei impegni e delle scadenze (eventuali richiami) 4. Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola (eventuali richiami) 5. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza alti 	<p>8 Rispetto di tutti gli indicatori; in deroga uno-due indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 2. Violazioni dei Regolamenti d'Istituto e superamento dei limiti di entrate/uscite e/o ritardi previsti 3. assenze non giustificate 4. partecipazione poco attenta alle lezioni, compresa Educ. Civica e DID, rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 6. comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte o da ripetuti richiami verbali 7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare lieve in seguito al quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento 8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza adeguati 	<p>7 Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. frequenza discontinua con ricadute didattiche 	<p>6</p>

<ol style="list-style-type: none"> 2. superamento dei limiti di ritardi e/o entrate uscite previste del regolamento 3. ammonizione in seguito alla quale abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento (nessuna nota ulteriore) 4. partecipazione poco attenta alle lezioni rilevabile da note scritte 5. mancato rispetto degli impegni e delle scadenze rilevabile da note scritte 6. comportamento non corretto nei confronti dei compagni, del personale scolastico e delle strutture della scuola rilevabile da note scritte 7. Violazioni dei Regolamenti di Istituto con provvedimento disciplinare in seguito al quale non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento 8. Livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza iniziali o da riorientare 9. Non sufficiente partecipazione alle attività di Educazione civica o DID 	<p>Presenza di più indicatori secondo attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>
<p>Studente che abbia ricevuto grave provvedimento disciplinare e che, successivamente alla erogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative indicate.</p>	<p>5 attenta e motivata valutazione del Consiglio di classe</p>

8.4 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale sulla base della media dei voti riportati dallo studente. In base all'O.M del 03.03.21, per gli studenti del quinto anno, in deroga a quanto previsto dalla normativa vigente, il credito viene rimodulato e vengono attribuiti fino ad un massimo di 60 punti di cui

18 per la classe terza,

20 per la classe quarta

22 per la classe quinta.

Come previsto dall' art.11 c 2, OM 53/2021:

“ Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'[allegato A dell'ordinanza](#)”.

Anche i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50
oppure
- abbia corrisposto ad almeno **3** dei seguenti requisiti:
 - a) Assiduità della frequenza scolastica in presenza e nella DID (nel caso in cui non si

superi il 20% delle assenze in ognisingola disciplina);

- b) Attività complementari e integrative in presenza: progetti PTOF e/ o PCTO e/o PON
- c) livello ottimo delle competenze acquisite nei PCTO
- d) Religione o Attività alternativa con giudizio "Ottimo".

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D **Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

8.5 Griglia di valutazione della prova orale Art. 18 comma 6 dell'O.M. n 53 del 3/3/2021

Come indicato nell'O.M. n. 53 del 3.3.2021 art. 18 comma 6 “*La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.*”

Per la griglia di valutazione vedi allegato B al presente documento.

8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Ai sensi dell'Art. 18 comma 1.a dell'O.M. n. 3 del 3.3.2021, il Consiglio di Classe ha provveduto ad assegnare ad ogni studente un argomento attinente le discipline caratterizzanti “...L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti...” e ad ogni studente è stato assegnato un docente tutor.

Il presente Documento di Classe è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 10.5.2021

ALLEGATI

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2020/2021

Docente: Tutto il Consiglio di Classe

Lingua e Letteratura Italiana

- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
 - Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista
 - Testo: da Vita nei Campi di Giovanni Verga “Rosso Malpelo” pag. 186-199. L’inchiesta di Franchetti e Sonnino e i “carusi” pag 200.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
 - Il fenomeno mafioso nella Sicilia del secondo dopoguerra
 - Testo: Leonardo Sciascia da “Il giorno della civetta” L’Italia civile e l’Italia mafiosa.

Storia e Filosofia

- La Costituzione italiana. La Carta europea dei Diritti fondamentali. L’ONU. La Carta delle Nazioni Unite. La Dichiarazione universale dei Diritti dell’Uomo. L’Unione Europea.
- Conoscenza critica, filosofica e storico-politica dei diversi modelli socio-economici, delle condizioni e organizzazioni dei lavoratori, dell’evoluzione del diritto del lavoro, delle principali questioni aperte in ambito economico-sociale con riferimento anche all’attualità. Raccordo con la realtà e le problematiche storiche, sociali e politiche del territorio.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

Inglese

- Challenges of the fourth Industrial Revolution.

Matematica e Fisica

- Un mondo ecosostenibile
- La casa sostenibile
- Smart city
- L’inquinamento marino
- Le alghe e i prodotti derivati
- La beyond meat

Informatica

- IT security – Standard e procedure – Privacy
- Malware, tipologie, strumenti di difesa, m. poliformi, la ricerca euristica.
- La posta elettronica, i social network, gestione degli strumenti di comunicazione online

Scienze

- Plastiche, microplastiche e nano plastiche : un inquinamento che ci circonda.
- Dall’agenda 2030 obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine studiandone le origine, gli effetti e le possibili soluzioni.

Storia dell’Arte e Disegno

- La Costituzione Italiana – Art. 9 – Tutela del patrimonio culturale.

Scienze Motorie e Sportive

- Il doping nello sport.

Religione

- Le fonti della dottrina sociale della Chiesa
- “Rerum Novarum” enciclica sociale, orientamento al bene comune

PROGRAMMA DI LETTERE ITALIANE

prof.ssa Anna Daniela Pernice

GIACOMO LEOPARDI

Contenuti	Quadro storico-culturale dell'età del Romanticismo. Leopardi: biografia; il pensiero; la poetica del «vago e indefinito» e i grandi temi. La prosa della filosofia: <i>Operette morali</i> . La grande stagione poetica: i <i>Grandi idilli</i> del 28-30". <i>La ginestra</i> e l'idea leopardiana di progresso.
La critica	Leopardi nella critica: dai contemporanei al Novecento
Testi	G. Leopardi, <i>Zibaldone</i> , 514-516, "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza". G. Leopardi, <i>Operette morali</i> , "Dialogo della natura e di un islandese". G. Leopardi, <i>Canti</i> , "L'infinito". G. Leopardi, <i>Canti</i> , "A Silvia". G. Leopardi, <i>Canti</i> , "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". G. Leopardi, <i>Canti</i> , "La ginestra" (w1-51, 111-157, 289-317)

IL ROMANZO nella seconda metà dell'800 - GIOVANNI VERGA

Contenuti	L'età postunitaria. Lo scenario: storia, società, cultura, idee. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati. Il Naturalismo francese. Il romanzo realista in Europa. Cenni su Flaubert, E. Zola. Il Verismo italiano. Giovanni Verga : la vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano: le diverse tecniche narrative e le diverse ideologie. <i>Vita dei campi</i> . Il ciclo dei <i>Vinti</i> . <i>I Malavoglia</i> : l'intreccio; l'irruzione nella storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica nel mondo rurale; la costruzione bipolare. <i>Mastro don Gesualdo</i> : l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla «religione della roba».
La critica	Verga nell'interpretazione critica.
Testi	G. Verga, da <i>Vita dei campi</i> , "Rosso Malpelo" G. Verga, da <i>I Malavoglia</i> , <i>Prefazione</i> , "I «vinti» e la «fiumana del progresso»" G. Verga, da <i>I Malavoglia</i> , dal cap. XV, "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Contenuti	L'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. Cenni su Baudelaire. La poesia simbolista. Il romanzo decadente in Europa.
Testi	Baudelaire, da <i>I fiori del male</i> , "L'albatro" "Spleen"

GIOVANNI PASCOLI

- Contenuti** Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica decadente, l'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.
Le prime raccolte poetiche: *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*.
- Testi** Pascoli, da *Il fanciullino* "L'eterno fanciullo che è in noi"
Pascoli, da *Myricae*, "X Agosto"
Pascoli, da *Myricae*, "Novembre".
Pascoli, da *Myricae*, "L'assiuolo"
Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*, "Il gelsomino notturno"

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Contenuti** Gabriele D'Annunzio: la vita. L'estetismo. *Il piacere* e la crisi dell'estetismo. La fase della "bontà". I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta.
Le *Laudi: Alcyone*. Lingua e stile.
- Testi** G. D'Annunzio, da *Le Vergini delle rocce*, libro I, "Il programma politico del superuomo".
G.D'Annunzio, da *Alcyone*, "La pioggia nel pineto."

ITALO SVEVO

- Contenuti** Italo Svevo: la vita e la fisionomia intellettuale. La cultura: i maestri di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche e Darwin; i rapporti con il marxismo e la psicanalisi; i maestri letterari.
Il primo romanzo: *Una vita* e il primo modello di inetto.
Senilità e la struttura psicologica del protagonista.
La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità del narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine e l'apertura del mondo.
- Testi** I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, "La Prefazione e il Preambolo". "Il vizio del fumo e le ultime sigarette". "La morte del padre"; "La vita attuale è inquinata alle radici"
- La critica** Svevo nell'interpretazione critica.

LUIGI PIRANDELLO

- Contenuti** Luigi Pirandello: l'uomo e l'autore.
La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la «trappola» della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo.
La poetica: l'«umorismo»; una nuova definizione dell'arte novecentesca.
- I romanzi. *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.
Gli esordi teatrali, il periodo «grottesco», "la trilogia" meta teatrale e i "miti" teatrali.
- Testi** L. Pirandello, da *L'umorismo*, "Il segreto di una bizzarra vecchietta"
L. Pirandello da *Novelle per un anno*, "Il treno ha fischiato".
L. Pirandello da *Uno, nessuno e centomila*, "Mia moglie e il mio naso".
L. Pirandello, dal *Il fu Mattia Pascal* dal cap XII e XIII, *Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del "lanternino"*

LA LIRICA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO TRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE

- Contenuti** I Crepuscolari: tematiche e modelli. I temi e lo stile, i luoghi i tempi e i protagonisti.
La stagione delle avanguardie storiche: il rifiuto della tradizione.

I Futuristi: azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali; i protagonisti, i Manifesti. La poesia italiana del primo novecento: il frammentismo della Voce. Il classicismo della Ronda

L'Ermetismo: la «letteratura come vita»; il linguaggio; il significato del termine e la chiusura nei confronti della storia.

Testi

G. Gozzano, *Totò Merùmeni*

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Salvatore Quasimodo, *“Uomo del mio tempo”*

GIUSEPPE UNGARETTI

Contenuti

G.Ungaretti: le innovazioni formali nella prima produzione poetica.

L'allegria: la poesia come illuminazione, l'analogia.

Testi

G.Ungaretti, da *L'allegria*, “Il porto sepolto”.

G.Ungaretti, da *L'allegria*, “Mattina”.

G.Ungaretti, da *L'allegria*, “San Martino del Carso”.

G.Ungaretti, da *L'allegria*, “Sono una creatura”

G. Ungaretti da *L'allegria*, “I Fiumi”

EUGENIO MONTALE

Contenuti

E. Montale, biografia e personalità. *Ossi di seppia*: edizioni, struttura, titolo, motivi. Il “varco”. La poetica e le soluzioni stilistiche.

Le Occasioni: poetica degli oggetti, la donna salvifica.

La Bufera ed altro e le ultime raccolte poetiche

E. Montale, da *Ossi di seppia*, “I limoni”

E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Non chiederci la parola”.

E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Forse un mattino andando in un'aria di vetro”

E. Montale, da *Le Occasioni*, “Non recidere, forbice, quel volto”.

E.Montale, da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

IL ROMANZO NEL SECONDO DOPOGUERRA

Contenuti

Il Neorealismo: Definizione di un movimento, i principali nuclei tematici, le forme letterarie. La narrativa italiana del Secondo Novecento.

Gli autori e i testi: Elio Vittorini: *I Morti di Milano* (da *Uomini e no*);

Primo Levi: *La Liberazione* (*La Tregua*).

IL PARADISO DI DANTE

Contenuti

Dante, *Paradiso*, struttura, contenuto, stile, tematiche.

Testi

Canti I, III, VI, XI.

La docente
Anna Daniela Pernice

PROGRAMMA DI STORIA

Moduli tematici di Storia

1. **Modulo 1: Dalla Belle époque alla Grande guerra**
 - 1.1. U.d.A. 1 All'alba del secolo tra euforia e inquietudini.
 - 1.2. U.d.A. 2 L'Italia nell'età giolittiana.
 - 1.3. U.d.A. 3 La crisi dell'equilibrio europeo e la grande guerra.
2. **Modulo 2: Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazia**
 - 2.1. U.d.A. 1 I fragili equilibri del dopoguerra.
 - 2.2. U.d.A. 2 La crisi del '29 e l'America di Roosevelt.
 - 2.3. U.d.A. 3 Il regime fascista di Mussolini.
 - 2.4. U.d.A. 4 Le dittature di Hitler e Stalin
3. **Modulo 3: La seconda guerra mondiale**
 - 3.1. U.d.A. 1 Verso la catastrofe
 - 3.2. U.d.A. 2 Un immane conflitto
 - 3.3. U.d.A. 3 L'Italia spaccata in due
4. **Modulo 4: Gli anni della guerra fredda¹**
 - 4.1. U.d.A.1 Un mondo diviso in due blocchi
 - 4.2. U.d.A. 2 La decolonizzazione: entra in scena un "Terzo mondo"
 - 4.3. U.d.A. 3 Gli sviluppi della Comunità europea
 - 4.4. U.D.A. 4 Verso la coesistenza competitiva.
 - 4.5. U.d.A. 5 La società dei consumi ei movimenti di contestazione.
 - 4.6. U.d.A. 6 L'Italia dalla ricostruzione agli anni settanta.

La docente
Prof.ssa Katya Fochista

¹Modulo da svolgere

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Moduli tematici di Filosofia

Modulo 1: I fondatori dell'Idealismo, Idealismo assoluto e sistema in Hegel

- L'Idealismo etico di Fichte (la Dottrina della scienza e i suoi tre principi, la struttura dialettica dell'Io e la "scelta" tra idealismo e dogmatismo. I Discorsi alla nazione tedesca.
- L'idealismo estetico di Schelling (l'Assoluto, la filosofia della natura, l'idealismo trascendentale e il primato dell'arte, la filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito, la filosofia positiva).
- Hegel: introduzione all'Idealismo assoluto e al sistema.
- Idealismo assoluto e sistema in Hegel (il giovane Hegel, I capisaldi del sistema hegeliano l'Assoluto come processo di auto-produzione dello Spirito, la dialettica triadica e l'identità di reale e razionale; la dialettica.
- La Fenomenologia dello Spirito (la Fenomenologia dello spirito: un Bildungsroman. Il percorso di formazione della Coscienza per giungere al Sapere Assoluto; Coscienza: la dialettica della certezza sensibile: il qui e l'ora, percezione e intelletto; la costruzione dell'identità dell'Autocoscienza; la lotta tra autocoscienze e il riconoscimento; la servitù, il lavoro e lo stoicismo; lo scetticismo e la coscienza infelice; la Ragione e lo Spirito come storia ideale della civiltà umana.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito: spirito soggettivo ,spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità), spirito assoluto.

Modulo 2: Critica del sistema hegeliano

- Schopenhauer: il <<velo di Maya>>, tutto è Volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore (arte, etica ed asceti).
- Kierkegaard: la biografia, il Singolo, l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza: vita estetica ed etica, la vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede.

Modulo 3: Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx.

- La Destra e la Sinistra hegeliane: caratteri generali.
- Feuerbach: la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.

- Marx: le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese, il concetto di alienazione, la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.

Modulo 4: Scienza, progresso e reazione al positivismo¹

- Il Positivismo: caratteri generali.
- Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- Lo spiritualismo: caratteri generali, Bergson (il concetto di tempo e durata).

La docente
Prof.ssa Katya Fochista

¹Modulo da svolgere

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Modulo 1: "THE VICTORIAN AGE"

Modulo 2: "THE MODERN AGE"

Modulo 3: "THE MODERN NOVEL AND THE STREAM OF CONSCIOUSNESS"

MODULO UNO " THE VICTORIAN AGE"

CONTENUTI DEL MODULO:

The dawn of the Victorian Age

The Victorian Compromise

The American Civil War

The Victorian Novel

Charles Dickens

Hard Times (an extract) Coketown

Oliver Twist (an extract) Oliver wants some more

Aestheticism and Decadentism (literary features)

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

The "Preface"

MODULO DUE " THE MODERN AGE"

CONTENUTI DEL MODULO:

The age of anxiety

Modernism

Modern poetry

MODULO TRE "THE MODERN NOVEL AND THE STREAM OF CONSCIOUSNESS"

CONTENUTI DEL MODULO

General Features of the age

The Modern novel

The interior Monologue

James Joyce

Dubliners

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

Il testo utilizzato è stato quello in adozione nel corrente anno scolastico "Performer Heritage vol.2 Marina Spiazzi, Marina Tavella Margaret Layton ed. Zanichelli"

Per quanto riguarda la lingua, sono state oggetto di studio e consolidamento, attraverso attività di laboratorio, la presentazione di alcune unità dal testo English Result e di fotocopie, le strutture linguistiche nelle quali gli studenti evidenziavano incertezze nel corso dell'anno scolastico e, in

particolare: le forme del futuro, le forme di durata, le if clauses, i modali per indicare possibilità e deduzioni, il reported speech in the past. Le suddette strutture sono state presentate sia in contesti comunicativi che in attività squisitamente linguistiche.

La docente

Francesca Risalvato

PROGRAMMA DI FISICA
Prof.ssa Enza Gucciardo

Modulo LA CORRENTE ELETTRICA

U.F. 1 : La corrente elettrica continua.

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice.

U.F. 2 : La corrente elettrica nei metalli.

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico e la termocoppia.

U.F. 3 : La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conducibilità nei gas. I raggi catodici.

Modulo IL CAMPO MAGNETICO

U.F. 1 : Fenomeni magnetici fondamentali.

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

U.F. 2 : Il campo magnetico.

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell.

U.F. 3 : L'induzione elettromagnetica.

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Autoinduzione e mutua induzione. Induttanza e induttori. Circuito RL. Energia immagazzinata in un induttore. L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. I circuiti RLC. I circuiti LC. Il trasformatore.

U.F.4 : Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

prof.ssa Enza Gucciardo

Modulo Funzioni - Limiti - Continuità

Concetto di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Rappresentazione analitica di una funzione. Grafico di funzioni elementari. Funzioni monòtone, periodiche, pari e dispari. Grafici deducibili di funzioni elementari. Estremi di una funzione. Funzioni limitate. Dominio di una funzione. Studio del segno. Funzione inversa. Funzioni composte.

Topologia della retta: Intervalli. Insiemi limitati e illimitati. Estremi di un insieme. Intorni di un numero o di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Concetto intuitivo di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione all'infinito. Definizione più generale di limite. Presentazione unitaria delle diverse definizioni di limite. Limite destro e limite sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate e calcolo dei limiti. Limiti delle funzioni monotone. Cenno alle successioni.

Definizione di funzione continua. Continuità a destra e a sinistra. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte. Calcolo di limiti. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Limiti notevoli. Funzioni continue su intervalli. Invertibilità, monotonia e continuità. Punti di discontinuità per una funzione. Determinazione e studio dei punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Modulo Calcolo differenziale e applicazioni nei problemi

Incremento di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivabilità e continuità. Punti di non derivabilità. Derivate di somma, prodotto, quoziente di una funzione. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivata logaritmica. Derivate di ordine superiore. Differenziale di una funzione. Tangente e normale ad una curva. Significato fisico di derivata. Applicazioni varie. Determinazione e studio dei punti di non derivabilità.

Teorema di Rolle, Lagrange, Cauchy. Regola di de L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimo e minimo relativi di una funzione. Concavità e convessità di una curva. Massimo e minimo assoluti di una funzione.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Studio del massimo e minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima e a mezzo delle derivate di ordine successivo. Estremi di una funzione non derivabile in un punto. Concavità, convessità, punti di flesso. Problemi di massimo e minimo. Studio di una funzione.

Modulo Calcolo integrale e applicazioni nei problemi

Primitiva. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per parti.

Problema delle aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Definizione più generale di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Funzioni integrali. Formula di Newton-Leibniz. Significato geometrico dell'integrale definito. Calcolo di aree. Lunghezza di un arco. Applicazione dell'integrazione al calcolo dei volumi e delle superfici dei solidi di rotazione. Significato fisico dell'integrale definito.

Modulo <u>Analisi numerica</u>

La risoluzione approssimata di una equazione: il metodo di bisezione; il metodo delle tangenti. L'integrazione numerica: il metodo dei trapezi.

PROGRAMMA DI INFORMATICA
CLASSE V E – A.S. 2020/2021

Docente: Prof. Umberto G. Ancona

Libro di testo: CORSO DI INFORMATICA – LINGUAGGIO C E C++ Vol. 3 – P. Camagni, R. Nikolassy - HOEPLI Editore

Algoritmi di calcolo numerico e applicazioni tecnico scientifiche:

- Calcolo approssimato della radice quadrata;
- Metodi proposti da Newton
- La generazione dei numeri casuali
- Il calcolo di Π
- Il metodo MonteCarlo
- Calcolo del numero e
- Calcolo approssimato delle aree, metodo dei rettangoli
- La crittografia, tecniche crittografiche;
- Il cifrario di Cesare;

Le reti e i servizi di reti:

- Gli elementi fondamentali di una rete: definizioni e concetti base, hardware, reti locali, reti wireless;
- Il trasferimento delle informazioni: Canale di trasmissione, banda passante, effetti della frequenza, tecniche di trasferimento (multiplexazione statica e dinamica; accesso al canale centralizzato e distribuito; commutazione di circuito, di messaggio e di pacchetto) ;
- L'architettura ISO/OSI: i 7 livelli di riferimento (fisico – physical , di collegamento – data link, di rete – network, trasporto – transport, sessione – session, presentazione – presentation, applicativo – application) concetti base;
- Il TCP/IP: i 4 livelli del TCP/IP (applicazione, trasporto, internet, rete), il formato dei dati, la struttura degli indirizzi, le classi di indirizzi (A, B, C, D, E), il sistema dotted-decimal, la conversione dei numeri da binario a decimale e viceversa, gli operatori logici AND ed OR e le relative tabelle di verità;
- Indirizzamento IP e subnetting: il concetto di sottorete, IPv4 e IPv6, la subnet mask, il CIDR (utilità e formato della subnet mask, numero di host, numero di sottoreti, assegnazione degli indirizzi);

I seguenti argomenti alla data di sottoscrizione del presente documento non sono ancora stati trattati, ma lo saranno presumibilmente entro la conclusione dell'anno scolastico

- Indirizzi statici e dinamici, la configurazione di un PC, assegnazione manuale e mediante DHCP;
- I servizi di rete: architetture delle applicazioni (client-server, peer to peer, ibride), ampiezza di banda, sicurezza;
- Il Web: architettura (browser, URL, DNS), protocollo HTTP e HTTPS, il protocollo FTP;
- Servizi email: invio e ricezione posta, SMTP, POP3, IMAP

Il docente

Umberto Ancona

PROGRAMMA DI SCIENZE
Anno scolastico 2020/2021

Libro di testo in adozione:

- G. Valitutti – N Taddei – G.Maga – M.Macario “**Chimica organica, biochimica e biotecnologie**” - *Volume unico* - Zanichelli
- Cristina Pignocchino Feyles “**S T Scienze della Terra**” – secondo biennio e quinto anno- SEI

Chimica organica e Biochimica

- Il carbonio: elettronegatività, legami σ e π , ibridazione degli orbitali sp^3 , sp^2 , sp Configurazione tetraedrica, trigonale e lineare del carbonio nei suoi composti.
- L’ isomeria: di catena, di posizione, ottica o enantiomeria e chiralità, geometrica o isomeria cis – trans.
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, proprietà chimico-fisiche. Reattività e reazioni radicaliche.
- La nomenclatura IUPAC degli idrocarburi .
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, proprietà chimico-fisiche . Le principali reazioni di alcheni e alchini: le addizioni elettrofile. La regola di Markovnikov per gli alcheni asimmetrici.
- Gli idrocarburi aromatici, caratteri distintivi: la delocalizzazione degli elettroni π e il legame aromatico, la regola di Huckel. Nomenclatura e classificazione.
- La struttura del benzene e concetto di aromaticità. Caratteristiche chimiche e fisiche. La reattività dell’anello benzenico: sostituzione elettrofila sull’anello benzenico (alogenazione, alchilazione acilazione, nitratura, solfonazione)
- Attacco sull’anello benzenico sostituito: gruppi attivanti e disattivanti.
- I gruppi funzionali :
- Alcoli, fenoli: Le caratteristiche del gruppo ossidrilico. Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche: legami ad idrogeno, punto di ebollizione e solubilità. Proprietà chimiche: l’acidità degli alcoli e dei fenoli. Comportamento basico degli alcoli. Disidratazione e reazione di ossidazione degli alcoli
- Aldeidi e chetoni: Le caratteristiche del gruppo carbonilico. Caratteristiche generali e Nomenclatura. Proprietà fisiche: punto di ebollizione e solubilità. Le reazioni: addizione nucleofila al doppio legame del gruppo carbonilico di alcoli (emicetali), riduzione, ossidazione.
- Acidi carbossilici e derivati: Le caratteristiche del gruppo carbossilico. Nomenclatura. Proprietà fisiche: punto di ebollizione e solubilità. Le reazioni del gruppo carbossilico: la sostituzione nucleofila del gruppo OH e radicale acilico. La condensazione aldolica. *Esteri*: Importanza del legame estereo in biologia: i trigliceridi. Reazioni di esterificazione. *La saponificazione*.
- Ammine: Struttura, ammine alifatiche e aromatiche. Ammine primarie secondarie e terziarie. Nomenclatura. Proprietà fisiche: punto di ebollizione e solubilità. Basicità. Reattività: con gli acidi formano i Sali di ammonio. .
- Le biomolecole: Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno,), reattività e funzione biologica.
Monosaccaridi: aldosi e chetosi. Struttura, nomenclatura e stereochimica .Le formule di proiezione di Fischer. Le formule di proiezione di Hawort. Anomeri (forme α e β). Disaccaridi e polisaccaridi e il legame o- glicosidico. L’importanza biologica dei carboidrati.
I lipidi. I precursori lipidici: acidi grassi saturi ed insaturi. La denominazione ω degli acidi grassi. I trigliceridi i fosfolipidi e il colesterolo. Gli amminoacidi e le proteine. La struttura primaria ,secondaria ,terziaria e quaternaria. Gli enzimi. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi. I nucleotidi.

Il metabolismo energetico: il glucosio come fonte di energia. La glicolisi e le fermentazioni. Il ciclo dell'acido citrico. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria. La fosforilazione e la biosintesi dell'ATP.

La fotosintesi clorofilliana: le reazioni dipendenti dalla luce e le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante

Dal DNA alla genetica dei microrganismi: la struttura degli acidi nucleici, il flusso dell'informazione genetica dal DNA all'RNA alle proteine l'organizzazione dei geni e la regolazione dell'espressione genica. Epigenetica. Caratteristiche biologiche dei virus. La ricombinazione omologa e il trasferimento dei geni nei batteri. I trasposoni.

Scienze della Terra

I materiali della litosfera:

- Caratteristiche generali dei minerali; classificazione dei minerali: silicati e non silicati.
- Classificazione delle rocce - Processo magmatico e rocce ignee - Processo metamorfico e rocce metamorfiche – Processo sedimentario e rocce sedimentarie. Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

- Attività vulcanica esplosiva. Attività vulcanica effusiva. I prodotti dell'attività vulcanica.
- La formazione degli edifici vulcanici dipende dal tipo di magma.
- Il vulcanesimo secondario
- Distribuzione geografica dei vulcani sulla Terra.
- Il rischio vulcanico. Previsione e prevenzione.

I fenomeni sismici

- Le cause del sisma, il modello del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche.
- Le scale sismiche: La Magnitudo e la scala Richter. Intensità di un terremoto e la scala MCS.
- La distribuzione dei sismi sulla Terra..
- Rischio sismico: previsione e prevenzione dei terremoti.

L'interno della terra

- L'importanza dello studio delle onde sismiche nella determinazione della struttura interna della Terra.
- Le superfici di discontinuità. La crosta, il mantello, il nucleo.
- Il calore interno della terra: Il flusso di calore e le correnti convettive nel mantello. L'origine del calore interno.
- La teoria della tettonica a placche.

CLIL: The Earthquakes and the theory of Plate Tectonics.

A partire dal mese di Febbraio 2020 sono state svolte, durante le ore curricolari, delle lezioni laboratorio con metodologia CLIL, content and language integrated learning, riguardanti le scienze della terra

CLIL MODULE OBJECTIVES

Content(science):

- Understanding how and why earthquakes form
- Describe what happens at three different plate boundaries
- Describes the geographic distribution of earthquakes

Communication (language):

- Develop new vocabulary related to earthquakes
- Use newly acquired vocabularies in context

- Study multiple meaning words
- Recognize word origin

Cognition(cognitive skills):

- Interpret drawings and pictures
- Interpret a landscape and the geological structures

Culture:

- Be aware of seismic risk in Italy
- Be aware of safety precaution in case of natural event

Il docente
prof.ssa Francesca Vicari

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Michela Valentina Scavone

Libro di testo: "Itinerario nell'Arte", Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro – Quarta Edizione - Zanichelli.

CORRENTI	ARTISTI	OPERE ANALIZZATE
Neoclassicismo	Antonio Canova	<ul style="list-style-type: none"> • Le tre Grazie • Paolina Borghese • Amore e Psiche
	Jacques-Louis David	<ul style="list-style-type: none"> • La morte di Marat • Il giuramento degli Orazi
Il Romanticismo	Caspar David Frierich	<ul style="list-style-type: none"> • Il naufragio della Speranza • Viandante sul mare di nebbia
	Théodore Géricault	<ul style="list-style-type: none"> • La zattera della Medusa
	Eugène Delacroix	<ul style="list-style-type: none"> • La liberta' che guida il popolo
	Francesco Hayez	<ul style="list-style-type: none"> • Il bacio
Il realismo	Gustave Courbet	<ul style="list-style-type: none"> • Un funerale a Ornans
Il realismo in Italia – Il fenomeno dei macchiaioli	Giovanni Fattori	<ul style="list-style-type: none"> • Bovi al carro
L'impressionismo	Edouard Manet	<ul style="list-style-type: none"> • Colazione sull'erba
	Claude Monet	<ul style="list-style-type: none"> • Impressione sole nascente • La cattedrale di Rouen
	Edgar Degas	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione di danza
Postimpressionismo	Paul Cézanne	<ul style="list-style-type: none"> • I bagnanti
	Georges Seurat	<ul style="list-style-type: none"> • Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
	Paul Signac	<ul style="list-style-type: none"> • Il palazzo dei papi ad Avignone
	Paul Gauguin	<ul style="list-style-type: none"> • Il Cristo giallo
	Vincent Van Gogh	<ul style="list-style-type: none"> • Mangiatori di patate • La Camera ad Arles • Campo di grano con volo di corvi • Girasoli • La notte stellata
Art Nouveau	Gustav Klimt	<ul style="list-style-type: none"> • Giuditta 1 • Ritratto di Adele Bloch-Bauer 1 • Il Bacio
	Antoni Gaudi'	<ul style="list-style-type: none"> • Sagrata Familia • Parco Guell • Casa Battlò • Casa Mila'
I Fauves	Henry Matisse	<ul style="list-style-type: none"> • La danza
L'espressionismo	Edvard Munch	<ul style="list-style-type: none"> • Il grido
Il cubismo	Pablo Picasso	<ul style="list-style-type: none"> • Les demoiselles d'Avignon • Guernica
Il Futurismo	Umberto Boccioni	<ul style="list-style-type: none"> • Forme uniche della continuita' dello spazio
	Giacomo Balla	<ul style="list-style-type: none"> • Bambina che corre sul balcone
	Antonio Sant'Elia	<ul style="list-style-type: none"> • La citta' nuova
L'Astrattismo	Kandinski	<ul style="list-style-type: none"> • Senza titolo
	Mondrian	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione con un grande quadrato rosso, giallo, nero, grigio e blu

Il dadaismo	Marcel Duchamp	<ul style="list-style-type: none"> • Fontana • L.H.O.O.Q • Ruota di bicicletta
Il surrealismo	Salvador Dali'	<ul style="list-style-type: none"> • La persistenza della memoria • Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo primo del risveglio
La Metafisica	Giorgio De Chirico	<ul style="list-style-type: none"> • Ettore e Andromaca • Le Muse inquietanti
La scuola di Parigi	Amedeo Modigliani	<ul style="list-style-type: none"> • Jeanne Hébuterne con maglione giallo
	Marc Chagall	<ul style="list-style-type: none"> • Io e il mio villaggio • Violinista Verde • La passeggiata
L'architettura del novecento: organica e razionale	Le Corbusier	<ul style="list-style-type: none"> • La cappella di Ronchamp • La villa Savoye
	Frank Lloyd Wright	<ul style="list-style-type: none"> • La casa sulla cascata • Guggenheim Museum
L'architettura fascista	Giuseppe Terragni e il razionalismo in Italia	<ul style="list-style-type: none"> • La casa del Fascio
L'arte informale	Jackson Polloch e la tecnica del Dripping	<ul style="list-style-type: none"> • I custodi del segreto
	Lucio Fontana e la tecnica dello Spazialismo	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto spaziale, attese
La corrente realistica in Italia	Renato Guttuso	<ul style="list-style-type: none"> • Vucciria
La Pop Art	Andy Warhol	<ul style="list-style-type: none"> • Merilyn Monroe
	Roy Lichtenstein	<ul style="list-style-type: none"> • M-Maybe

L' insegnante

Michela Valentina Scavone

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
A.S. 2020/2021	
Materia:	Scienze Motorie e Sportive
Classe:	V E Scientifico
Insegnante/i:	Pacini Andrea
Libri di testo:	In Perfetto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente Autore Del Nista, Parker, Tasselli Ed. D'Anna
<i>titolo modulo</i>	Argomenti
1. Movimento e corpo	<p>1 Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a corpo libero per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità, dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.</p> <p>2 Attività sportiva individuale di corsa, di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.</p> <p>3 Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.</p> <p>4 Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching</p> <p>5 Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>6 Percorso di educazione civica</p>
2. Gioco e sport	<p>1 Le capacità motorie</p> <p>2 L'aspetto educativo e sociale del gioco</p> <p>3 Tecniche delle discipline sportive praticate</p> <p>4 L'Atletica e le sue specialità: corse veloci(100 m, e corsa di resistenza.</p>
3. Salute e Benessere	<p>1 Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso</p> <p>2 La respirazione, l'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe, le malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>Educazione civica: Il doping nello sport.</p>
4. Didattica a distanza dal 20/10/2020	<p>TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTERATA SONO STATI SPIEGATI AGLI ALUNNI CON VIDEO-TUTORIAL TRAMITE WATHSAPP E SU CLASSROOM, LOGICAMENTE CON IL SOSTEGNO DELL'INSEGNANTE .</p> <p style="text-align: center;">ARGOMENTI SVOLTI</p> <p>La respirazione nella corsa- L'Atletica. La madre di tutti gli sport- il 100m piani: la fase di accelerazione-la fase lanciata- La staffetta 4x100 e 4x400, Le capacità motorie, capacità condizionali, capacità coordinative, l' apparato locomotore, - Il getto del peso. Cenni di tutte le altre specialità che fanno parte dell'Atletica associate ai sistemi energetici.</p> <p>Verifiche pratiche ed orali durante la didattica in presenza , somministrazione questionari.</p>

Firma docente Andrea Pacini

PROGRAMMA DI RELIGIONE
CLASSE VE
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

- Liberi per essere responsabili
- Essere padroni delle nostre azioni
- Responsabili delle nostre scelte
- La coscienza illuminata dalla legge morale
- La legge morale naturale
- Il fondamento dei diritti umani
- Il manifesto della comunicazione inclusiva
- Le schiavitù del XXI secolo
- La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
- L'impegno per la vita sociale Il volontariato
- I nuovi movimenti religiosi la New Age
- L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
- Solitudine e fatica di vivere
- Fede e cultura un rapporto da rinnovare
- Le persecuzioni oggi
- Tolleranza e rispetto
- Bellezza verità e bontà nelle relazioni
- La Bibbia come grande codice della nostra cultura
- Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
- Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
- Morale cristiana e fecondazione assistita
- La nascita della bioetica
- Manipolazioni genetiche e ambiente
- Lavoro e dignità dell'uomo
- Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte

Il Docente

CALAMUSA BRIGIDA

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'ingaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento all'ingaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento all'ingaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attraverso la riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Pernice Anna Daniela	
Lingua straniera: Inglese	Risalvato Francesca	
Storia e Filosofia	Fochista Katia	
Scienze	Vicari Francesca	
Matematica e Fisica	Gucciardo Enza	
Informatica	Ancona Umberto Gaspare	
Disegno e Storia dell'Arte	Scavone Michela Valentina	
Scienze Motorie	Pacini Andrea	
IRC	Calamusa Brigida	
AD00	Mannone Silvia	

IL COORDINATORE

Prof. Umberto Gaspare Ancona

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini